

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 10 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 07
OTTOBRE 2019**

**APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DELL'OFFERTA
FORMATIVA COMUNALE: ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Benvenuti alla seduta del Consiglio Comunale di oggi in prosecuzione rispetto a quella dello scorso lunedì.

Iniziamo. La parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO

Buonasera.
(Segue appello nominale)

PRESIDENTE

14 presenti. Diamo inizio alla seduta.

Come comunicato e come anticipato nello scorso Consiglio Comunale abbiamo l'occasione in apertura, per iniziativa dell'Amministrazione e condivisa con i Consiglieri Comunali, di trovare un ulteriore momento di ricordo di Vittorio Pauciullo che abbiamo già ricordato nella seduta di luglio del Consiglio Comunale.

Lascio la parola al Sindaco.

SINDACO

Abbiamo voluto riservare un inizio di seduta in un momento in cui la città potesse essere presente per ricordare la figura di Vittorio.

Come diceva bene il Presidente noi l'abbiamo già ricordata nel Consiglio del 27 luglio, però ci pareva opportuno che per una persona che si era spesa così tanto per la città ci fosse un momento particolare per ricordare quanto di bene ha fatto.

La volta scorsa ho descritto io la figura di Angelo Pozzi anche lui scomparso nel tempo dell'estate, questa sera ho chiesto a nome di tutto il Consiglio Comunale, al Consigliere Walter Baldi di ricordare lui la figura di Vittorio, un po' per i legami di amicizia, di vicinanza, mi pareva opportuno che fossi tu Walter a ricordare la figura di Vittorio.

Prego.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Ringrazio il Sindaco per questa opportunità a cui tengo, tenevo molto, avevo già speso delle parole penso che mi arrivavano dal cuore appena morto Vittorio, a luglio, mi fa molto

piacere che stasera ci sia la famiglia, lo trovo un bellissimo gesto, quello di condividere con loro il ricordo, in un'istituzione quella del Consiglio Comunale, a cui Vittorio ha partecipato per tanti anni.

Ho conosciuto Vittorio ancora nella DC, quando c'era la gloriosa Democrazia Cristiana e quando la politica era una cosa seria all'interno dei Partiti, quando i Partiti erano sinonimo di partecipazione, di passione, anche di dibattito acceso perché c'erano delle rivalità basate forse su delle ideologie che oggi si sono molto affievolite e annacquate visto che ho davanti la brocca della CAP.

Per me Vittorio è stato un padre politico, l'ho conosciuto in quell'epoca, ho avuto modo di frequentare la famiglia di cui mi sento amico, potrei essere il figlio maggiore di Vittorio visto che tra me ed Agostino che è qui presente ci sono pochi anni di differenza.

Lui ha partecipato più volte ai Consigli Comunali, è stato Assessore al Bilancio nella Giunta Villa e ho avuto occasione e fortuna di frequentarlo nei miei cinque anni da Sindaco in quanto Vittorio è stato Assessore ai Lavori Pubblici e ad altre deleghe.

Ha sempre fatto con grande passione, dedizione, con grande onestà il lavoro pubblico che gli è stato affidato.

Anche se ultimamente i problemi dati dall'età, un po' dalla salute che diventava cagionevole non hanno mai fermato Vittorio nel suo impegno e di questo veramente bisogna darne atto.

Io penso che Vittorio vada ricordato a Gorgonzola anche per un'attività fondamentale, è stato uno degli artefici dell'Edilizia Cooperativa a Gorgonzola, già nel 1982 dirigeva la Torretta che ha fatto a Gorgonzola una serie notevole di alloggi, ha dato la possibilità a molte giovani famiglie di formarsi potendo usufruire di un alloggio prima che si parlasse di ERS o di altre situazioni di edilizia sociali ad alloggi perché ne ha fatti tanti di grande qualità a cifre veramente raggiungibili per molte famiglie.

Parlando di famiglia, penso che quello che ricorderò sempre di Vittorio è il suo attaccamento alla famiglia, ricorderò sempre la famiglia Pauciullo, perché la Famiglia Pauciullo è una di quelle famiglie con la F maiuscola, di grande unione, dove regna veramente un grande affetto, aiuto reciproco.

Ho avuto la fortuna di conoscere Vittorio anche negli ultimi giorni della sua malattia ed ho sempre visto la figlia Claudia che stasera non può esserci perché è bloccata da un impegno di lavoro a cui non ha potuto rinunciare, molto vicina, con un grande affetto ed aiuto reciproco.

C'è tanta gente che oggi parla di famiglia, e poi magari, mi sia consentita la battuta perché Vittorio aveva un grande senso dell'ironia, ha l'amante.

Trovo che invece Vittorio e la sua famiglia abbiano veramente dimostrato quello che possa significare ancora oggi la famiglia.

Un'altra delle cose che mi ricordo di Vittorio nei suoi ultimi giorni, è che fino alla fine chiedeva della situazione politica, chiedeva delle persone che erano state vicine a lui.

Una passione che è durata, da quando immagino fosse bambino e sicuramente fino a quando ha vissuto gli ultimi giorni su questa terra.

Prima parlando con Agostino chiedevo che cosa ti ricordi di tuo padre, visto che sapevo che dovevo pronunciare io queste parole, ho chiesto a lui una frase che Vittorio amava ripetere e che ha passato ai suoi figli e Agostino mi ha detto "l'onestà paga".

È una bellissima frase perché sono convinto che chi durante la vita si impegna e semina penso che poi lasci di sé solo ricordi piacevoli ed è sicuramente quello che ha lasciato Vittorio a noi.

Io penso che una persona così grande, che ha dato così tanto tempo al pubblico, alla città di Gorgonzola, perché ho ricordato la vita politica, ho ricordato la vita nelle cooperative, ma anche a livello sociale, l'oratorio, la Parrocchia ha sempre insieme alla sua famiglia dedicato tantissimo del suo tempo agli altri.

Io penso che una persona così debba essere ricordata per quanto possibile per sempre, è vero che le cose della terra passano e spesso l'oblio cade su tante persone e situazioni che hanno fatto grande una città, abbiamo il Famedio, abbiamo delle situazioni e delle istituzioni in cui sicuramente Vittorio possa finire e a un tempo ad imperitura memoria.

Quello che dobbiamo tributare a Vittorio e forse è l'ultimo atto è un grazie a nome del Consiglio Comunale, a nome dell'Amministrazione e a nome di tutta la città per tutto quello che Vittorio ha fatto per Gorgonzola per tanti anni.

Grazie a tutta la famiglia.

SINDACO

Anche per Vittorio pensiamo che come segno di ricordo di questo impegno consegneremo a voi famigliari l'ultimo suo atto che certificava il lavoro che aveva fatto all'interno di questa città e di questo Consiglio.

Anche per lui abbiamo preso dagli archivi il decreto di nomina che gli conferiva la carica di Assessore ai Lavori Pubblici, al demanio, patrimonio ed edilizia pubblica.

Questi sono gli ultimi incarichi che lui ha svolto per la città di Gorgonzola.

È un qualcosa che a volte si smarrisce, come il Consigliere Baldi ci diceva di ricordare per sempre questa figura, noi vogliamo con questo strumento ricordare anche per noi consegnandovelo il suo servizio alla città e ringraziarlo aggiungendo al grazie che abbiamo fatto prima.

Ve lo consegno.

PRESIDENTE

Anche il Consigliere Gironi mi ha chiesto l'opportunità di portare il suo personale ricordo di Vittorio.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Scusate il ritardo ma avevo già detto al Presidente del Consiglio Comunale che sarei arrivato un pelino in ritardo.

Avevo già ricordato la figura di Vittorio all'ultimo Consiglio di luglio.

Volevo solo dire due parole ad un amico, a degli amici familiari, io ho avuto la fortuna di condividere con lui un'esperienza amministrativa nell'Amministrazione Baldi, so che poi ha fatto molto altro Vittorio per la città di Gorgonzola.

Due parole giusto per ricordarlo e per dire grazie a lui e per dire ai suoi figli ed a sua moglie che lo ricorderemo sempre e lo avremo sempre nel cuore.

Avevo detto l'altra volta che quando è morto mio papà fu uno dei primi a chiamarmi e farmi le condoglianze perché era anche molto amico di mio papà e con questo voglio sottolineare l'amicizia che le nostre famiglie hanno in comune.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Passiamo ora al punto all'Ordine del Giorno a cui è principalmente dedicata questa seduta che è il punto 10 all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale. Approvazione del Piano Integrato e dell'Offerta Formativa 2019/2020.

Lascio la parola all'Assessore Scaccabarozzi.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Buonasera.

Prima di iniziare ad affrontare l'argomento e la presentazione del Piano Integrato dell'Offerta Formativa abbiamo pensato di dare inizio a questo punto dando un saluto e un ringraziamento a chi nelle nostre scuole tutti i giorni si spende perché le scuole funzionino, perché le scuole vadano bene, perché i nostri bambini e le nostre bambine abbiano l'ambiente ideale in cui crescere.

...Salutiamo la famiglia Pauciullo...Ciao.

Quest'anno tra l'altro l'anno scolastico è cominciato con una grossa novità per Gorgonzola perché nei nostri due istituti comprensivi ci sono due Dirigenti nuove e allora abbiamo pensato a maggior ragione di presentarle al Consiglio Comunale che è l'espressione della comunità di Gorgonzola perché guardassimo in faccia chi sono le persone che tutti i giorni hanno a che fare con i nostri bambini.

Comincio a presentarle personalmente, le invito a venire ed a dire due parole, le due Dirigenti nuove.

Poi ci sono le due Dirigenti vecchie, passatemi il termine, nel senso che sono qui da più tempo, nelle altre nostre scuole, che giustamente con loro si sta lavorando per fare il tavolo scuola, si è lavorato tutto l'anno scorso, con loro c'è una costante collaborazione perché i bambini vanno in scuole diverse ma sono i bambini di Gorgonzola a prescindere dalla scuola che frequentano.

Invito la Dott.ssa Valenti che è la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini, praticamente Mazzini per intenderci.

Venga Dott.ssa.

C'è un microfono? La facciamo parlare da qui.

**DOTT.SSA VALENTI – DIRIGENTE SCOLASTICO ISTITUTO
COMPENSIVO RITA LEVI MONTALCINI**

Buonasera a tutti. Ringrazio l'Amministrazione Comunale, il Sindaco, la Giunta per l'invito a questo incontro.

Io mi onoro di rappresentare l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini e seppure da un lasso di tempo abbastanza breve, sono arrivata il 02 settembre ho avuto modo in questo lasso di tempo così breve ma ricco di tante sollecitazioni di avere constatato quella che è la disponibilità e l'attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale a quelli che sono i problemi della scuola e soprattutto all'importanza di lavorare insieme perché si creino le condizioni a scuola di un benessere, di stare bene a scuola.

Stare bene a scuola significa tante cose, ma soprattutto ritengo che stare bene a scuola significhi rimuovere tutti quegli ostacoli di ordine sociale, di ordine economico che impediscano ai nostri ragazzi di quell'opportunità di uguaglianza educativa che viene sancito dalla nostra Costituzione e anche dai Diritti Internazionali della Carta ONU.

L'Amministrazione Comunale, la scuola e la famiglia devono necessariamente lavorare insieme per realizzare questo stare bene a scuola, ognuno nel rispetto di quelli che sono i propri ruoli e le proprie competenze.

Il Piano Integrato dell'Offerta Formativa è sicuramente lo strumento principale, il primo atto, per cui si inneschi questa alleanza educativa tra la scuola, la famiglia e l'Amministrazione Comunale.

Io dico sempre ai miei ragazzi, ai miei docenti, la scuola è la nostra casa.

La nostra casa deve essere un ambiente confortevole, un ambiente sicuro, un ambiente in cui i ragazzi hanno voglia di stare dal momento che trascorrono a scuola gran parte della loro giornata.

Per questo scuola e Amministrazione Comunale ma io voglio aggiungere anche tutte quelle che sono le associazioni di volontariato, le agenzie educative del territorio, devono lavorare insieme verso quella che è probabilmente una missione entusiasmante, quella di formare i futuri cittadini di domani, quelli che renderanno Gorgonzola un paese più bello e più accogliente di quanto già non lo sia.

Per questo auguriamo che questo primo passo continui verso una crescita continua di collaborazione.

Auguro buon lavoro a tutti quanti.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Grazie mille Dott.ssa.

Abbiamo un valletto, aspetti stasera, perché abbiamo un valletto stasera, facciamo l'inverso questa volta, abbiamo il valletto invece che la valletta.

Vista che quantomeno a Gorgonzola i Dirigenti sono quattro donne, l'Assessore è donna e quindi...

Ovviamente essendo un valletto maschio si dimentica i pezzi, non potevamo pretendere altro.

Invito adesso la Dott.ssa Schiavone che è la Dirigente dell'Istituto Comprensivo Molino Vecchio.

**DOTT.SSA SCHIAVONE - DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO MOLINO VECCHIO**

Buonasera a tutti. Anche io ovviamente ringrazio l'Amministrazione Comunale.

Per noi che veniamo da fuori che ci avviciniamo ad una realtà che è completamente diversa, perché per noi è una città nuova, un mondo nuovo, un'Amministrazione nuova, l'idea di entrare al Consiglio Comunale è un po' come il momento del battesimo.

Ufficialmente siamo entrati nella comunità e l'idea che la comunità richiami anche quello che richiama il nostro contratto rinnovato da pochissimo con una novità importante che è proprio quella del concetto di comunità educante.

Finalmente questo riconoscimento in cui il termine comunità riprende, sia un po' l'idea della città ma anche e soprattutto quella della collaborazione.

Tutte le diverse figure che afferiscono nell'istituzione scolastica che è insidiata, nel senso buono del termine, in un territorio perché lì è radicata e da lì prende pregi e difetti della nostra realtà finalmente assume anche il termine di educante perché al di là delle difficoltà o delle opportunità che questi territorio offrono l'obiettivo comune è proprio nella collaborazione delle diverse figure e dei diversi ruoli, quello di rendere questo luogo un luogo educante.

L'obiettivo da una parte del Comune, in quanto con l'occhio rivolto ai cittadini del domani e dall'altra della scuola con l'occhio rivolto agli altrettanto cittadini del domani finalmente diventa un intento comune anche riconosciuto all'interno del contratto.

La nostra presenza qui stasera sembra quasi veramente l'incarnazione di tutti questi principi che da teorici si fanno un po' reali.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Grazie Dott.ssa.

Avete sentito che la cosa bella, ci tengo a dirlo perché le ho conosciuti in questi mesi, avete sentito l'accento che non è proprio milanese delle nostre due Dirigenti, la Sicilia ci sta colonizzando ma tutte e due la cosa bella è che tutte e due hanno scelto Gorgonzola, non sono arrivate qui di risulta come dire, ma sono arrivate qui perché l'hanno scelto loro e quindi questa è una cosa importante.

Poi abbiamo la Dott.ssa Barzaghi che invece è la Dirigente dell'Istituto Maria Immacolata che tutti conoscono.

È una delle vecchie Dirigenti di Gorgonzola.

**DOTT.SSA BARZAGHI - DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO MARIA IMMACOLATA**

Buonasera. Grazie dell'invito.

Vecchia fino ad un certo punto, io ho raccolto tre anni fa l'eredità di Suor Vanda che dopo quaranta anni di servizio qui a Gorgonzola presso la Comunità delle Suore della Carità è stata chiamata ad un impegno più alto a Roma.

Sono vecchia, sì perché sono lì dal 1992, come possono testimoniare alcuni dei presenti qui sui banchi non più come alunni ma come cittadini responsabili e consapevoli che si prendono cura della loro città.

Ringrazio per l'invito, in particolare il Vicesindaco, ringrazio per l'apertura del tavolo scuola a cui partecipiamo pur conciliando i tanti impegni di tutti con grande interesse e con grande gratitudine anche per lo spazio concesso alla Scuola Paritaria.

Come Istituto Maria Immacolata, forse lo sapete, siamo presenti sul territorio dal 1888, non con la mia persona né con quella di Suor Vanda, quest'anno celebriamo i 50 anni dell'apertura della Scuola Media, per noi è un bel traguardo anche perché non raccogliamo soltanto famiglie e studenti qui della città di Gorgonzola ma specialmente per la scuola secondaria di primo e secondo grado perché abbiamo tutti gli ordini abbiamo famiglie che arrivano anche dai Comuni del territorio.

È un modo anche per richiamare qui a Gorgonzola, nell'istituzione scolastica di Gorgonzola famiglie dei Comuni circostanti che quindi vivono anche in prima persona sia pure in modo parzialmente indiretto la realtà di Gorgonzola.

Anticipo, chiedo scusa, brucio un attimo le tappe, perché ringrazio sia per l'invito ma anche per l'opportunità che verrà data alle scuole di sottoscrivere il Manifesto delle Parole Ostili su cui l'Istituto Maria Immacolata ha già lavorato sin dal primo anno dell'edizione di questa iniziativa investendo sia in formazione con i docenti, sia con attività rivolte ai ragazzi, agli alunni e alle loro famiglie ed il progetto sta proseguendo anche se con una veste un po' diversa.

Ci fa piacere condividere anche con le altre scuole con le quali speriamo di iniziare e proseguire bene la collaborazione l'idea di questo progetto come filo conduttore dell'azione educativa con i ragazzi e con le loro famiglie.

Grazie.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Grazie Dott.ssa Barzaghi.

Ultima ma non ultima perché l'Istituto Infantile Giovanni XXIII rende davvero un servizio prezioso alla città, la Dott.ssa Miglioranzi, che sicuramente molti di voi conoscono come sig.ra Romanelli.

DOTT.SSA MIGLIORANZI - DIRIGENTE ISTITUTO INFANTILE GIOVANNI XXIII

Buonasera. Ringrazio tutti per questo invito.

Io sono la Responsabile dell'Istituto Educativo Infantile meglio conosciuto come il Giovanni XXIII.

Ringrazio l'Amministrazione per questa opportunità perché sebbene siano quasi quaranta anni che mi occupo di questa scuola è la prima volta che vengo in un Consiglio Comunale.

Ringrazio l'Amministrazione Comunale, questa è anche le passate perché vedo qualcuno presente, per l'attenzione che hanno sempre avuto verso questa scuola che se anche è solo rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni reputo che sia veramente molto importante perché sono i primi anni in cui si comincia a seminare quello che poi si raccoglie da adulti.

Ritengo veramente importante che tutti i bambini abbiano l'opportunità di frequentare la Scuola Materna per cui è veramente bello che l'Amministrazione Comunale si prenda a cuore questo e ci aiuti a portare avanti il nostro progetto educativo.

Grazie a tutti.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Grazie a lei.

Prima ancora di entrare nel merito del PIOF volevamo consegnare questa sera alle quattro Dirigenti il Manifesto della comunicazione "Non ho Stile".

È un progetto del MIUR per tutte le varie realtà civili, educative, ma in particolare per la scuola ci sono i dieci punti per insegnare, per imparare, per cominciare a fare dei lavori, perché i ragazzi che frequentino la scuola imparino a comunicare in maniera non ostile sia verbalmente, sia con il comportamento, sia sui social se ne fanno uso.

Io consegno alle quattro Dirigenti il manifesto con l'impegno di approfondirlo nei propri Consigli di Istituto per condividerlo e firmarlo tutti insieme in modo che diventi una carta delle Scuole di Gorgonzola.

Vi consegno il manifesto.

Possiamo entrare adesso nel vivo della presentazione del Piano Integrato dell'Offerta Formativa.

Ho preparato delle slide, lo abbiamo approfondito in Commissione, ovviamente non sarà una presentazione di tutto, i Consiglieri hanno avuto modo di leggerlo, poi verrà consegnato ufficialmente anche alle scuole.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

L'altra volta Presidente non avevi detto che avremmo finito le interpellanze o ricordo male?

PRESIDENTE

In Conferenza Capigruppo avevamo detto che in conclusione, a seguire dopo il punto, ci tenevamo il tempo per proseguire.

Prego.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Prima di cominciare volevo fare un ringraziamento all'Ufficio Scuola perché questo Piano Integrato dell'Offerta

Formativa di quest'anno che rispetto all'anno scorso arriva un po' in anticipo, ma è stato redatto davvero con il contributo preziosissimo di chi si occupa dell'Ufficio Scuola.

Ringrazio Raffaella Sirtori, Antonella Villa detta Antonellina, Federica Colombo e Silvia Crippa che veramente in questi mesi hanno lavorato per la redazione del PIOF.

Questa è una frase che ci avevano consigliato all'inizio dell'anno scolastico di quest'anno le insegnanti della Scuola di Mazzini delle Elementari, mi ero presa l'impegno di usarla per il PIOF.

Una cosa che vale la pena di approfondire o quantomeno di dare uno sguardo per capire di che cosa stiamo parlando sono i dati della popolazione scolastica perché i numeri sono elevati.

La prima parte del PIOF come avete avuto modo di vedere riguarda i dati proprio degli iscritti, anche se possiamo notare che rispetto all'anno scolastico dell'anno scorso 2018/2019 c'è un calo, non importante ma c'è un calo degli iscritti.

Ad esempio per quanto riguarda le Scuole dell'Infanzia l'anno scorso avevamo 565 minori, quest'anno sono 548.

Questi dati ci portano a dire che la nostra popolazione scolastica comprensiva di infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado è fatta da 4.463 scolari, allievi.

Direi un numero non indifferente.

Il PIOF quest'anno si organizza in tre sezioni grosse.

La prima sono i servizi dell'Amministrazione per la scuola. Io li leggo per titoli, non sto ad approfondire quelli che sono i contenuti, se poi volete con le domande ne parliamo.

Scusate, prima di partire da questa cosa trovate all'interno del PIOF nelle prime pagine, oltre al sistema scolastico territoriale che rappresenta la presenza degli istituti scolastici sul nostro territorio trovate anche tutta la parte sul sostegno dell'istruzione agli adulti e la scuola di italiano per stranieri.

Il sostegno di istruzione agli adulti riguarda gli adulti che non hanno potuto avere la fortuna nella loro infanzia di frequentare una scuola e che quindi devono imparare a leggere e a scrivere.

Per quanto riguarda la scuola di italiano per stranieri, da 24 anni ormai la CARITAS gestisce la scuola di italiano per stranieri ma da due anni è stata istituita presso la Scuola Primaria di Mazzini la scuola per le mamme straniere che si svolge al pomeriggio e che consente alle mamme che alla sera non potrebbero uscire di imparare l'italiano, frequentare una scuola e di potere essere di ausilio ai loro figli ad esempio nello svolgimento dei compiti.

Poi c'è l'Accademia Formativa Martesana, anche quella è un'altra realtà non indifferente sul nostro territorio.

Dicevo ci sono tre sezioni, la sezione dei servizi per la scuola.

No, scusate faccio sempre un passo indietro perché sono focalizzata sulle diapositive e non sul PIOF.

C'è tutta la prima parte, fino a pagina 39, come l'anno scorso trovare nel PIOF la valutazione dei progetti.

Se fate caso alla valutazione dei progetti questi sono tutti progetti che le scuole in questo anno scolastico terminato

2018/2019 hanno svolto nel loro interno e hanno finanziato in parte con i contributi dell'Amministrazione Comunale oppure sono i progetti, quelli che troverete in fondo, che sono offerti dalle realtà sociali presenti sul nostro territorio.

Ci piacerebbe l'anno prossimo e di questo ne stiamo discutendo nel tavolo scuola, ne avevamo discusso l'anno scorso ma poi sono cambiate le due Dirigenti e giustamente le due Dirigenti che sono entrate in carica quest'anno hanno diritto di rendersi un po' conto di come è l'ambiente e che cosa propone il Piano Integrato dell'Offerta Formativa.

Ci piacerebbe l'anno prossimo avere la revisione soltanto di pochi progetti perché con le scuole, al tavolo scuola e soprattutto nel rispetto dell'autonomia scolastica, le scuole sceglieranno quali progetti finanziare interamente con il contributo dell'Amministrazione invece di avere un finanziamento che cade a pioggia su tutta una serie di progetti.

La prima parte è dedicata alla revisione dei progetti che sono stati realizzati.

I servizi che sono previsti per la scuola sono questi:

- Il contributo per il funzionamento delle scuole e per l'attuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. È quel contributo che l'Amministrazione dà e serve a finanziare in parte i progetti, in parte all'acquisto di materiale scolastico secondo la decisione delle Dirigenti e degli Istituti Comprensivi e che sono quantificati sulla base di un tot per numero di studenti all'interno della scuola.
- C'è la fornitura gratuita dei libri di testo per le Scuole Primarie. Quest'anno si prevede una spesa di 38.400,00.
- C'è tutta la parte di manutenzione dei plessi. C'è una manutenzione di tipo straordinaria e una manutenzione di tipo ordinaria che comporta tutti quegli interventi che durante l'anno vengono richiesti per mettere a norma le scuole o per sistemare situazioni che hanno bisogno di un intervento. Si è pensato quest'anno, ed è già cominciato la settimana scorsa, di effettuare con i Responsabili dei nostri Uffici Lavori Pubblici, Manutenzione e Urbanistica, dei sopralluoghi all'interno delle scuole, scuola per scuola, in modo da stilare un elenco preciso di quali sono le necessità delle scuole, di metterli in ordine di priorità, in modo che anche nello stanziamento dei fondi, nell'approntamento del Bilancio di Previsione possano essere valutati quali sono gli interventi più urgenti, quali sono gli interventi indifferibili e quanta parte economica destinare per i lavori di questo tipo.
- C'è la parte tutta degli acquisti, degli arredi e delle attrezzature che si rende necessaria ogni anno e anche questa comporta un impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale.
- Ci sono i contributi in favore delle Scuole Paritarie, intendo quelle che sono state presentate questa sera: l'Istituto Maria Immacolata e l'Istituto Educativo Infantile Giovanni XXIII.
- Poi c'è tutta la parte del servizio di mediazione culturale e di facilitazione linguistica, Sono quei mediatori, quelle

persone che si affiancano soprattutto a quei bambini che iniziano le nostre scuole, che arrivano da realtà completamente diverse senza purtroppo conoscere una parola della lingua italiana. È vero che i bambini sono delle spugne e imparano subito, soprattutto nei primi tempi hanno bisogno di essere affiancati e di essere aiutati nell'apprendimento della lingua italiana.

- Ci sono gli interventi di supporto alle famiglie e all'attività didattica che riguarda la consulenza psicologica che è rivolta ai docenti, ai genitori e agli sportelli di ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- La parte grossa che comporta un impegno importante per l'Amministrazione Comunale sono i servizi per l'inclusione scolastica che sostanzialmente sono quei servizi previsti per l'inclusione dei ragazzi che hanno delle disabilità. Qui ho messo dei grafici che raccolgono i dati dei nostri anni scolastici che ci danno un'idea di come va purtroppo aumentando la presenza all'interno delle scuole di bambini con una certificazione di disagio o di disabilità e quindi come questo stia diventando davvero una presenza importante che se da un lato può essere vista come una fonte di necessità di interventi non soltanto di tipo economico ma soprattutto di tipo educativo è sicuramente una presenza ricca e che è ricchezza per le nostre scuole.

Voi vedete che dall'anno 2014/2015 all'anno 2018/2019 siamo passati da 46 minori che erano stati segnalati con una certificazione e con problemi di disagio, da 46 siamo a 68. Per l'anno scolastico in corso questi invece sono i numeri.

Scusate, torno su, le ore settimanali sono le ore settimanali che l'Amministrazione con il PIOF con i servizi per l'inclusione sono le ore di educativa settimanale che sono state prestate alla scuola a sostegno della disabilità.

Questi sono i numeri dell'anno scolastico 2019/2020, abbiamo un totale di 98 minori rispetto ai 60 con ore totali ovviamente su tutto l'anno scolastico, di dimensioni, come vedete sull'infanzia, sulla primaria e sulla secondaria, non indifferente, un monte ore decisamente non indifferente.

L'altra parte che trovate nel PIOF sono invece i servizi per le famiglie. Tutti quei servizi che vengono messi a disposizione per agevolare le famiglie nei tempi che non sono più i tempi di una volta.

I servizi sono sostanzialmente tre.

- Il Pre e Post Scuola. Dall'anno scorso sapete è stato introdotto anche il Post Scuola e devo dire che hanno avuto un successo sia il Pre e il Post di dimensioni non indifferenti. Adesso abbiamo una mini lista d'attesa, l'aggiunta di un educatore è fatta in base al numero di bambini, con il raggiungimento di un minimo di persone che chiedono di essere inserite viene preso un educatore e

viene integrata la disponibilità, il numero di ragazzi che partecipano.

I dati ovviamente sono quelli dell'anno scolastico scorso, per quanto riguarda il Pre Scuola stiamo parlando di 101 alunni tra Mazzini e Molino Vecchio, per quanto riguarda il post scuola stiamo parlando per un totale di 121 alunni suddivisi nei plessi. È un servizio che ci siamo resi conti che effettivamente per le famiglie è un aiuto prezioso.

- L'altro servizio è mensa, ho scritto mensa perché ristorazione scolastica non mi ci stava nel grafico e dovevo scriverlo troppo in piccolo. Ufficialmente si chiama ristorazione scolastica, brutalmente mensa.

La ristorazione è per tutti i bambini che frequentano la scuola e che ne fanno domanda. Direi che quest'anno ha lavorato molto bene la cosiddetta Commissione Mensa che non si chiama più Commissione Mensa ma si chiama Circolo di Qualità Comunale per il Servizio di Ristorazione Scolastica. È un organo in cui ci sono sia operatrici dell'azienda che prepara i pasti, ci sono le insegnanti, ci sono i genitori.

Quest'anno è stato fatto anche un lavoro di formazione ai genitori che così hanno potuto anche avere un po' più di dati, un po' più di cognizione sul lavoro che stavano facendo, sono stati fatti i sopralluoghi, sono stati fatti tutti gli interventi necessari e direi che la Commissione Mensa è un organo che davvero sta lavorando molto bene.

L'anno scorso come era stato presentato in Commissione la settimana scorsa per quanto riguarda la mensa è stata fatta una gara per una società terza che faccia i controlli sul servizio mensa, al di là dei genitori, al di là degli insegnanti, al di là di tutto c'è una società terza che a sorpresa, senza avvisare, fa i controlli non soltanto sulla qualità del cibo, sul tipo di cibo che viene fornito ai nostri ragazzi, ma anche sulla pulizia dei piatti, delle stoviglie e degli ambienti e fino ad ora direi che le cose sono andate molto bene.

- C'è tutto il servizio di trasporto. Trasporto non è soltanto trasporto nel senso di mezzo pubblico che prende i bambini sul pullman e li porta da una parte dall'altra, ma per trasporto intendiamo proprio le modalità diverse con cui i ragazzi arrivano a scuola.

- o C'è sicuramente lo Scuola Bus che come sapete è per i bambini della primaria, mentre per i bambini della secondaria di primo grado, delle medie, quest'anno stiamo sperimentando il trasporto pubblico locale e direi senza smentita posso dire che funziona bene, ci sono parecchi ragazzi della scuola che lo stanno utilizzando.

- o C'è tutto il servizio Pedibus che quest'anno ha avuto un exploit, l'anno scorso se vi ricordate avevamo detto che sul Mazzini c'era una linea che aveva soltanto due giorni alla settimana di percorso, quest'anno siamo riusciti a coprire tutti e cinque i giorni, addirittura il Pedibus verso l'I.M.I. raddoppia le linee. Stiamo parlando di 140 bambini

delle elementari che vanno a scuola a piedi e ci sono 60 volontari. Vi ricordate quando l'anno scorso alla fine dell'anno scolastico abbiamo ringraziato i volontari, ce ne sono molti di più quest'anno, direi che davvero è un servizio che è preziosissimo e che c'è da anni, non è che lo abbiamo inventato, c'è da sempre, anzi da che ricordi io c'è da tantissimo tempo però è davvero sempre più un fiore all'occhiello anche perché c'è una disponibilità di cittadini di Gorgonzola che sicuramente hanno capito l'importanza della mobilità dolce verso le scuole.

- o Poi c'è il Bici Bus. Lo avevate visto inserito anche l'anno scorso. L'anno scorso sono stati elaborati almeno due percorsi, uno verso la Scuola Media di Molino, uno verso la Scuola Media di Mazzini che quest'anno andremo a realizzare in modo che cominciamo a creare anche le linee non soltanto per il Pedibus ma per andare a scuola anche in bicicletta.

La terza parte sono i progetti. Tutti quei progetti che vengono offerti per i ragazzi che frequentano le scuole.

Quest'anno diversamente dagli altri anni i progetti sono divisi per area tematica,

- C'è l'area dell'educazione alimentare dove trovate tutti i progetti e in particolare c'è quel progetto del riuso del pane che l'anno scorso che è stato presentato veramente ha avuto un successo con i bambini, è piaciuto molto e quest'anno viene riproposto.
- Poi c'è tutta la parte sulle attività motorie sportive, che va dal nuoto, alla Giana, alla pallavolo, alla pallacanestro. Quest'anno ritorna il CAI nelle scuole con la possibilità di presentazione di progetti sulla montagna.
- C'è tutta la parte sull'educazione ambientale che direi che è uno dei temi che oggi pare interessare moltissimo i ragazzi delle nostre scuole, ci sono tutti i progetti Ape, quelli sulla sostenibilità ambientale, il progetto di CAP sull'acqua, il progetto di CEM Ambiente sulla differenziata. Trovate dei progetti che sono in questa area e si chiamiamo Idee Progettuali ma ve li presento dopo.
- L'area tematica cittadinanza e Costituzione, con l'educazione civica in comune, l'educazione stradale, quello della Protezione Civile. In particolare c'è quest'anno nel progetto educazione civica in Comune, ci è venuta questa idea, quest'anno avrebbe dovuto partire l'ora di educazione civica che invece è stata spostata all'interno delle scuole, è stato chiesto agli avvocati che hanno lo studio a Gorgonzola di dare una mano alle nostre scuole, se sono disponibili, qualora le classi volessero fare educazione civica di darsi disponibili a titolo gratuito per insegnare educazione civica ai nostri ragazzi. Ho mandato un bel po' di mail, ad oggi siamo con 7 avvocati che hanno lo studio a Gorgonzola che hanno dato la disponibilità. Li signaleremo alle scuole in modo che se avranno voglia di tentare con l'educazione civica,

accetteranno di fare questo progetto, avranno a disposizione dei professionisti che lavorano sul territorio di Gorgonzola e che davvero ringrazio per la disponibilità.

- Educazione alle differenze. Era quel progetto "Tutto Paese e Mondo" che ormai è nel nostro PIOF da un po' di tempo.
- L'ultima area tematica è quella di arte e cultura. Il discorso dell'educazione alla lettura, le mostre a palazzo. In particolare in ultimo c'è questo Arte in Comune che poi vi spiego nell'ultima parte.

Abbiamo visto che ci sono i progetti per la scuola, per le famiglie, per i ragazzi e quest'anno c'è qualcosa in più in questo PIOF che sono i progetti della scuola per la città.

Abbiamo pensato a dei progetti, in realtà sono quattro non sono tantissimi, che se a scuola li vorranno realizzare saranno progetti fatti dai ragazzi della scuola il cui lavoro verrà utilizzato da tutti i cittadini di Gorgonzola.

Il primo di questi progetti è "Non Sporcare", proponiamo per i ragazzi che lo vorranno fare di realizzare dei cartelli, di realizzare degli slogan, di realizzare un decalogo su come ogni cittadino deve impegnarsi a tenere pulita la sua città e parliamo del buttare le cartacce, alle deiezioni canine sui marciapiedi, a qualsiasi tipo di sporcizia che è frutto della maleducazione.

Siccome sappiamo che i ragazzi se si mettono di impegno sono dei controllori severi abbiamo pensato di proporre, per chi lo vorrà, di lavorare per qualcosa che poi verrà distribuito a tutti i cittadini perché rispettino e imparino a vivere nella loro città senza sporcare.

L'altro progetto si chiama "Salva i Ricci". Nasce da una proposta di un cittadino di Gorgonzola, che si è informato se si facesse qualcosa, noi proponiamo questo progetto proposto alle scuole perché i ragazzi magari all'interno del loro programma di scienze possano verificare se sul territorio di Gorgonzola c'è la presenza di ricci, piuttosto che di anfibi, rane, rospi, che attraversano le nostre strade cittadine. Chiediamo ai ragazzi di realizzare dei cartelli che ovviamente poi il Comune di premunerà di realizzare concretamente e di posizionare nei luoghi che verranno individuati a salvaguardia di queste specie che non sono protette che però ogni tanto vedete spiaccicate sulle strade di Gorgonzola e non solo.

L'altro progetto si chiama "Sentieri e Parole". È un progetto che nasce in collaborazione con i Gruppi di Cammino.

Sapete che ci sono i Gruppi di Cammino a Gorgonzola che raccolgono persone che durante la giornata, alcune volte della settimana, vanno a camminare e si sono costruiti all'interno di tutte le strade campestri di Gorgonzola tre percorsi.

A loro chiedere, in vista della riorganizzazione dei nuovi Gruppi di Cammino, di sperimentare, di misurare dei nuovi sentieri, forniremo perché l'incontro c'è questa settimana, le mappe con tutte le strade di campagna di Gorgonzola, hanno un nome ma non mi viene in questo momento in modo che loro ci possano suggerire degli itinerari nuovi di cammino così che se la gente se la domenica o il sabato non sa dove andare a camminare può avere degli itinerari con dei chilometraggi diversi e scoprire

che anche a Gorgonzola puoi camminare e vedere dei posti molto belli. Ai ragazzi della scuola chiediamo, se avranno voglia, di trovare degli scritti, delle poesie, pezzi di testo, o pensieri loro che ci verranno consegnati, che noi realizzeremo e attaccheremo su questi sentieri, in modo che già che cammini magari ti leggi qualcosa di interessante, ti leggi una poesia, un brano di un libro e quindi qui il progetto "Sentieri e Parole".

L'altro progetto che dalla scuola ricade sulla cittadinanza è il progetto "Arte in Comune". Avete visto che qui c'è questo corridoio che si affaccia sulla strada con i vetri, che tendenzialmente è sempre illuminato, adesso ci sono esposti i quadri, ci piacerebbe che i ragazzi delle nostre scuole realizzassero dei disegni, dei progetti, con il materiale che ritengono e ci piacerebbe fare diventare questo corridoio una galleria d'arte a servizio di tutti i cittadini di Gorgonzola.

Più progetti avremo, più disegni, più materiali avremo, poi potremo esporli indicando chi sono gli autori, indicare da quali classe provengono e invitare i cittadini di Gorgonzola quando escono a fare a due passi a passare da qua e vedere questa galleria d'arte a cielo aperto ripeto.

In fondo al PIOF da ultimo trovate i dati economici che sono fondamentali sicuramente perché c'è un impegno fondamentale del Comune.

Io riconosco come penso possiamo riconoscere tutti che Gorgonzola non ha mai lesinato sull'impegno alle scuole a prescindere dal colore delle Amministrazioni che si sono succedute, è sempre stata una questione molto importante per tutte le Amministrazioni e quindi la disponibilità economica dell'Amministrazione Comunale non è mai mancata, penso però che quello che conta all'interno del Piano Integrato dell'Offerta Formativa al di là dell'impegno economico siano soprattutto i contenuti e non a caso si è deciso di fare un Consiglio Comunale tarato esclusivamente sulla scuola, proprio per dare risalto a un impegno, ribadisco, che non è solo di tipo economico ma è soprattutto di impegno culturale e di collaborazione perché siamo tutti convinti, ci crediamo davvero tutti che chi siederà su questi banchi un domani passa dalle nostre scuole e nella misura in cui daremo loro gli strumenti per diventare dei cittadini attivi, consapevoli, partecipativi e attenti al bene comune, avremo degli Amministratori che sapranno fare il bene della loro città.

Io ho finito.

PRESIDENTE

Apriamo la discussione sul punto.

Come organizzazione se ci sono delle domande le raccogliamo nella fase iniziale, poi dopo lo spazio agli interventi.

Pedercini, Baldi, in ordine.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Tre premesse. Il POF, questo POF è incentrato sul concetto di condivisione, sono le parole che ha usato il Vicesindaco, trovo che il tavolo scuola, cosa che peraltro ho già ripetuto rappresenti un ottimo strumento in tema di condivisione e mi vengono alla

mente le parole che più volte il Sindaco ha ripetuto rispetto al fatto che i Consigli Comunali debbano lavorare ma soprattutto debbano lavorare le Commissioni.

Per l'ennesimo anno sottolineo come ritengo che sia abbastanza ridicolo che la Commissione Consiliare che deve valutare e considerare il POF di fatto sia un mero esecutore di un atto, giusto per avere il rigo in delibera.

Credo che la Commissione in tema di condivisione debba essere coinvolta in modo maggiore, o debba autocoinvolgersi, anzi mi correggo non debba essere coinvolta, perché vorrei essere chiaro la colpa non l'attribuisco all'Amministrazione Comunale, io credo che l'Assessore, nella fattispecie è anche Vicesindaco e quindi ha delle responsabilità ancora superiori, abbia un livello importante che porta poi alla stesura del Piano dell'Offerta Formativa, noi Consiglieri invece abbiamo il compito di pungolare e stimolare l'Amministrazione in questo senso.

Il Presidente Marchica per l'ennesima volta disattende il suo ruolo di Presidente della Commissione ai Servizi Sociali, non fa il suo lavoro di attesa e di studio della Commissione che viene sistematicamente disattesa nelle convocazioni.

Il Consigliere Marchica è un amico e naturalmente parlo del suo ruolo, ho stima profonda della persona, nulla del suo ruolo di Consigliere Comunale in veste di Presidente della Commissione ai Servizi Sociali.

Lo invito a rimettere il mandato e darlo evidentemente a un Consigliere di Minoranza che probabilmente avrà più passione, più desiderio di essere pungolo e stimolo per il Vicesindaco nella stesura di un Piano che è importante per la nostra città.

Faccio i complimenti al Vicesindaco per l'anticipo della presentazione del Piano dell'Offerta Formativa, è la prima volta che arriviamo in Consiglio Comunale di fatto con la scuola che di fatto non è partita o è partita da pochissimo tempo e questo è molto positivo.

Poi arrivano le cose negative, faccio i complimenti al Vicesindaco anche per avere deciso insieme alla sua Amministrazione di dedicare una serata di fatto al mondo della scuola dando a questo Piano un'importanza che anche a mio giudizio merita.

Terzi e ultimi complimenti vanno alla scelta di avere qui i Dirigenti degli Istituti Scolastici in modo particolare le new entry la Dott.ssa Valenti e la Dott.ssa Schiavone che vengono così presentate alla nostra comunità.

Non avete visto però il bollino che aveva sulla maglietta la Dott.ssa Schiavone che era "Non fiori ma opere di bene", nel senso che alla sua scuola sono stati sottratti 7.000,00 euro da un furto la scorsa estate, io credo che oltre ai fiori che sono per lei e li porti nella sua privata abitazione, invece per la sua abitazione professionale questa Amministrazione debba come ho già sottolineato mesi fa intervenire in un modo o nell'altro per trovare e reperire quanto è stato sottratto non credo io, ma probabilmente non lo pensa nessuno, per incuria della scuola.

Un furto è sempre un furto e siccome so quanto la scuola si impegna per arrivare ad ottenere tutto quanto era riuscita ad ottenere quanto è stato sottratto con un reato io credo che l'Amministrazione questo lo debba fare.

Sono molti i temi che affronto, le domande sono all'interno della discussione, Presidente viene difficile scindere la cosa.

Credo che seguirò il canovaccio del POF per come è stato presentato.

Ribadisco un concetto importante ma ci spreco solo trenta secondi perché negli scorsi anni ho già avuto modo di investire molto tempo e molte risorse morali su questo tema vedendo che non cambia nulla.

Io credo che sulla mensa sia necessario rimodulare le tariffe che vengono rivolte alla nostra città.

Queste tariffe sono tariffe che allora furono provvisorie, non è mai stato fornito al Consiglio Comunale, ma neanche a chi parla ma probabilmente poiché non esiste, rispetto ai carichi e alla suddivisione dei costi.

Facendo una semplicissima media tra i pasti e l'importo si evince come il costo a pasto sia di 4,25 euro, trovo che in tre fasce su cinque pagano di più, ribadisco come il sottoscritto e come me moltissime persone qua dentro per moltissimi anni hanno pagato un pasto molto superiore a quello che è l'effettivo costo.

Ogni famiglia gorgonzolese paga le tasse, ribadisco il concetto, non credo sia corretto che una famiglia debba pagare l'aiuto verso un'altra famiglia su questo costo.

Non credo debba essere caricato qua dentro questo costo.

Se il pasto costa 4,25 euro il costo del pasto deve essere 4,50 e va benissimo, non può diventare il 25% in più del costo perché sennò c'è qualcosa che non funziona.

Non è un problema del Vicesindaco Scaccabarozzi perché è così da anni, ma credo sia proprio il principio che è sbagliato.

Il problema del Vicesindaco Scaccabarozzi è la non volontà evidentemente di metterci la testa rispetto a questo.

Considerato che solo una fascia ISEE sotto i 17.000,00 paga meno, ma le fasce ISEE sotto i 17.000,00 euro lo sappiamo tutti rappresentano situazioni di difficoltà e che chiaramente vanno aiutate.

Le altre fasce non rappresentano ricchi, se vogliamo aiutare le famiglie, se vogliamo veramente dire che vogliamo aiutare le famiglie non capisco un rincaro e un guadagno dell'Amministrazione che chiaramente viene girato sugli altri utenti evidentemente ma sotto questo aspetto.

Il tema però grosso, poi magari avremo modo di dire altro e questo lo diciamo dopo, prima un altro aspetto positivo è l'area tematica sulla cittadinanza e sulla Costituzione, la legge di fine agosto del Governo purtroppo ha ricevuto un parere un po' particolare del MIUR francamente incredibile per quanto mi riguarda, che ha espresso un parere negativo circa l'avviamento di un periodo di sperimentazione per questo anno scolastico.

Il tutto partirà secondo la legge, che è legge dello Stato e quindi non può essere disattesa, ma il prossimo anno scolastico.

Mi sembra che l'iniziativa dell'Amministrazione sia interessante, quella di dire va bene il MIUR ha fatto questa strada, proviamo noi a sopperire.

Mi piace anche, lo apprendo stasera, non credo di averlo letto sul POF questa cosa del coinvolgimento dei professionisti.

C'è? Non c'è?

Dei professionisti all'interno di questo tema, trovo sia un'idea simpatica, un plauso a questa cosa.

Chiedendo dei professionisti non intendevo che dei professionisti intendesse gli avvocati, potrebbero anche essere dei dipendenti comunali dei professionisti sul senso civico.

Il vero tema però riguarda i numeri di questo POF, scusate io continuo a chiamarlo POF, ma ci si capisce, perché non è proprio quello che è stato raccontato, quello che è stato illustrato riguardo i numeri.

Il POF è composto da una parte che riguarda la progettualità ed i servizi e tutto questo va molto bene, trovo che ci sia chiaramente la mano di chi ha passione sulla cosa e vuole metterci la testa e il tempo e ci ha ragionato ma i numeri non tornano.

I numeri che in parte avete anche voluto nascondere, compreso le slide di questa sera dove si fanno vedere prima le mele e poi si fanno vedere le ciliegie, ma se tu fai un calcolo che è mensile devi poi fare vedere il calcolo mensile, o se fai un calcolo settimanale devi poi fare vedere il calcolo settimanale, diventa difficile fare un raffronto per una persona che guarda un numero: 7, la settimana è composta da 7 e poi mese 31, no parliamo dello stesso livello, così non è stato fatto.

Lo stesso si ha anche sull'investimento economico all'interno della scuola presente sul dato nella parte finale del POF.

Dati questi sulla parte finale del POF che non erano presenti nei documenti prima dello studio della Commissione.

Io trovo che già la Commissione non lavora, perché la Commissione è una mera presa d'atto, ma se vogliamo poi fare lo sforzo di dire che la Commissione lavora gli atti che vengono dati prima della Commissione devono essere completi, naturalmente completi dell'investimento economico perché sono tutte belle parole ma poi alla fine purtroppo conta anche il denaro.

I numeri raccontano di una riduzione significativa dell'intervento, probabilmente per scelte che non sono dipese dal Vicesindaco e non ne ho dubbio, probabilmente sarà il mio amico Assessore al Bilancio, non lo so quale è stato il motivo, che portano a una riduzione del servizio di inclusione alla disabilità.

I numeri sono chiari, lo scorso anno sono stati investiti 350.000,00 euro per questo capitolo, quest'anno ne saranno spesi 320.000,00. I numeri sono questi.

A fronte di un aumento considerevole del numero degli utenti che hanno bisogno, anche qui potremo aprire un capitolo, è impossibile che aumentino questi numeri, probabilmente i parametri, coloro che giudicano e non parlo di noi naturalmente, avranno cambiato dei criteri non lo so, perché un aumento del 20% dei casi da un anno con l'altro probabilmente va bene, esistono anni meno fortunati, ma probabilmente ci sono dei parametri di giudizio che a noi sfuggono ed è giusto che sia così, però di fronte ad un aumento considerevole c'è una riduzione sensibile del 10%, da 350.000,00 a 320.000,00 del contributo che viene destinato all'inclusione e alla disabilità.

Alla fine di tutti i numeri sono questi quelli che contano con maggiore attenzione.

Potrei fare un calcolo ma diventa complesso rispetto ai numeri degli studenti, lo evito, io ho per arrivare a dire quello

che ho detto, dovuto studiare con un po' di attenzione rispetto ai dati che avete fornito, nel caso poi se qualcuno dovesse dire che non è come dico leggerò i numeri e i numeri sono numeri e matematica.

Il dato oggettivo è questo. Io dico le scuole oltre a buoni progetti, molti dei quali vengono fatti sull'idea e sulla buona fede degli Amministratori, il Vicesindaco ha detto io ho chiesto agli avvocati e si sono prestati gratuitamente, tutto questo sia chiaro è fantastico ed è giusto perché non ci sono alternative, ma tutto questo dimostra una difficoltà economica.

Quindici anni fa probabilmente non bisognava chiedere a nessuno di prestare il proprio servizio gratuitamente per educare i nostri ragazzi.

Oggi abbiamo insegnanti che lavorano al pomeriggio gratis, in tutte le scuole, in ogni ordine e grado, private, paritarie o pubbliche.

Un tempo si facevano pagare diversamente, viviamo in un altro mondo.

Il dato oggettivo è che questa difficoltà non è stata palesata né nella presentazione del POF, è palesata sul POF ed io credo che qui sia necessario rimetterci mano.

Anticipo già una cosa, non siamo d'accordo a questo, ma non ve ne facciamo una colpa, non aspettiamo di essere impallinati rispetto a quello che vi stiamo dicendo, non aspettiamo gli insulti da parte vostra rispetto a questi numeri che vi abbiamo dato perché questi sono numeri, noi riconosciamo la difficoltà vostra dell'Assessore, dell'Assessore al Bilancio nello stendere questo piano e sappiamo che non è stata fatta a cuore leggero la riduzione di 30.000,00 euro su questo capitolo.

Non siamo stupidi, abbiamo fatto per quattro anni l'Assessore alla Pubblica Istruzione e sappiamo che noi ne vorremo non 30.000,00 in meno ma 100.000,00 di più. Questo è fuori ogni discussione.

Io credo che lo sforzo vostro ma credo anche di tutto il Consiglio Comunale sia quello di, se la scuola è realmente importante, di trovare il modo di sopperire a questa mancanza, allora ci mettiamo a disposizione per capire eventualmente dove potere andare a riparare a questo numero perché di fronte ad un aumento, ed ho concluso Presidente grazie, di ragazzi che hanno bisogno di aiuto, qui su questo PIOF c'è una riduzione significativi del numero di contributo, che vuol dire di ore fornite, che vuole dire presenza di persone all'interno della scuola che danno una mano agli insegnanti che si trovano in situazioni di assoluta difficoltà.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.
Consigliere Baldi, prego.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Mi sembra che nell'intervento l'Assessore ha detto una frase, magari gli è uscita un pochino a fatica, che di fatto

l'attenzione alla scuola è cosa comune alle Amministrazioni che si sono succedute.

Anche questo PIOF è all'interno di una tradizione, che non la sconvolge né nel bene né nel male, mi sembra che gli elementi nuovi siano delle correzioni minime alle situazioni che vanno evolvendo o involvendo, si parlava prima dell'inclusione, negli anni e l'Amministrazione non fa altro che adeguarsi a quelle che sono le nuove esigenze.

Sui numeri diceva il Consigliere Pedercini potremo stare a discutere, direi che dal punto di vista economico, mi sembra che anche lì, 1.000,00 euro in più, 1.000,00 euro in meno ma l'Amministrazione spende quanto aveva speso l'anno scorso e più o meno questa Amministrazione spende quanto la precedente e la precedente ancora, fatte salvo le correzioni che dicevo prima.

Mi sembra che di nuovo in questo PIOF ci sia la parte formale, all'Assessore piace dare spettacolo e quindi fa il Consiglio Comunale aperto e dedicato però alla fine la sostanza mi sembra sia quella sia dal punto di vista economico che è quello che conta perché alla fine a fronte di quelle che sono le buone volontà bisogna sempre che l'Amministrazione trovi i soldi e sappiamo che non è facile trovare i soldi perché ci sono tanti che tirano per la giacca l'Assessore al Bilancio, tanti Assessori che tirano per la giacca l'Assessore al Bilancio e uguali ripeto sono i contenuti.

Parlando di contenuti, mi sembra corretto questo inizio del PIOF con la verifica dei progetti dell'anno scorso, è giusto partire da quello che si è fatto, capire quello che è successo, quali sono eventualmente anche le negatività per poi programmare il nuovo anno scolastico e gli anni avvenire.

A parte che qui ho notato due metodi diversi di giudizio per quello che riguarda le attività svolte nello scorso anno: Molino Vecchio dà i voti e l'altro Plesso dà giudizi, i voti erano quelli che erano dei miei tempi, io sono abbastanza tradizionalista in materia e trovo che forse il voto dia più un'idea immediata di giudizio di quanto invece lo dia un giudizio a parole.

A parte quello sarebbe interessante per l'anno prossimo unificare questo metodo di giudizio tra i due plessi considerato che abbiamo le nuove Dirigenti e magari si possono mettere d'accordo con loro e con l'Assessore per unificare questi concetti.

Ho notato, soprattutto ripeto al Molino Vecchio, perché capisco di più, perché quando leggo insufficiente o sufficiente capisco sufficiente e insufficiente cosa vogliono dire, ho notato che in alcune attività fatte l'anno scorso ci sono degli insufficienti, non moltissimi devo essere sincero, ma anche dei voi che superano di poco la sufficienza e che in teoria non dovrebbero esistere, nel senso che attività che sono concordate, finanziate, fatte con la massima buona volontà da parte di tutti immagino, Amministrazione e scuole interessate e questo è l'auspicio che noi abbiamo è che dovrebbero finire tutti con dei voti molto elevati.

Ho cercato di capire il motivo dove esiste questa sufficienza o insufficienza, per esempio parlando di teatro si diceva dato il numero limitato di ore, oppure parlando di danza e teatralità lo spazio utilizzato non possiede i requisiti adatti per questo tipo di attività, oppure parlando di Protezione Civile questa attività

veniva fatta in concomitanza con altre attività per cui alcune cose non erano potute essere portate a compimento.

Il concetto è forse questo, io sono per la qualità più che per la quantità, magari se tante attività hanno difficoltà ad essere finanziate o hanno le poche risorse umane a disposizione piuttosto che farne tante non benissimo è meglio concentrare il numero delle attività.

C'è sicuramente l'utilizzo della piscina da parte delle scuole che è un'attività che sicuramente io trovo straordinaria perché vado in piscina e vedo questi ragazzini quando io nuoto che sono a fare lezione di nuoto e trovo che sia straordinario, per esempio quella trovo sia un'attività che vada implementata.

Non mi ricordo se vanno quattro volte per classi in piscina, forse è un poco, per l'utilità e per la varietà di offerta che può dare la scuola.

Se tante attività più nettamente scolastiche le posso sviluppare durante le ore scolastiche trovo che l'attività piscina sia sicuramente un'attività che vada implementata.

Questo ovviamente è il mio di parere.

Ad esempio avevo letto, l'Assessore lo citava come attività da fare l'anno prossimo che è il riuso del pane, viene fatto nel plesso dove manca la cucina, diventa difficile che venga completata dal punto di vista pratico ma è un'attività che rischia di rimanere solo teorica, perché in quel plesso manca la cucina con il forno.

Detto questo e rimane ed è un argomento che però voglio affrontare poi, il discorso degli spazi.

Perché da una parte abbiamo il problema delle risorse che fanno sì che il voto per alcune di queste attività sia non completamente sufficiente, peraltro c'è il discorso invece spazi, che è un discorso che come sapete a me preme moltissimo su cui voglio tornare.

Sul discorso dei minori con disagio, anche qui, indipendentemente dal numero delle ore che ho visto è aumentato, però è aumentato proporzionalmente, non so bisognerebbe rifare le proporzioni per capire se è aumentato proporzionalmente o meno al numero dei minori però è una domanda che farei volentieri più che agli Assessori ai due Dirigenti Scolastici, di capire perché tutti gli anni aumentano il numero dei bambini e dei ragazzi che hanno questa disabilità, mi sembra strano, è un trend ho visto assolutamente in crescita di anno in anno, non c'è come diceva il Consigliere Pedercini l'anno sfortunato, ma non c'è neanche l'anno fortunato, di anno in anno abbiamo un numero maggiore e questo sarebbe veramente interessante, perché questo è una punta di iceberg, è uno specchio di una società che evidentemente ha qualche problema a meno che vogliamo pensare che chi dà giudizi e chi inserisce nella categoria disabile il bambino a questo punto prenda un attimo lucciole per lanterne.

È vero, mi diceva mia figlia che fa la terza media, che in classe con lei sono più quelli che sono disgrafici o dislessici e lei si lamenta perché dice io sono scarsa in matematica e mi faccio mettere anche io tra i discalculici, giusto, così evito di prendere brutti voti in matematica.

Questa è sicuramente una valutazione a cui io non sono grado di rispondere ed è una domanda che mi piacerebbe fare per capire come mai abbiamo questi trend in atto.

Ci sono due argomenti che mi stanno a cuore che è l'Istituto Educativo Infantile, di cui abbiamo qui presenti i rappresentanti e l'I.M.I.

Sono due eccellenze. Premesso questo, io non voglio assolutamente parlare male di questi due istituti che sicuramente hanno una storia gloriosa a Gorgonzola però penso sempre, e questo è un discorso legato a quello che voglio fare alla fine, quel discorso delle sedi, io trovo che comunque le 250.000,00 euro che l'Amministrazione dà all'Istituto Educativo Infantile che sono assolutamente meritate, ci mancherebbe non è quello il problema, possano e debbano, penso che prima o poi bisogna fare un ragionamento un poco più ampio, di ampia portata, perché è chiaro che non ci sono abbastanza posti negli asili pubblici perché ci sia questa necessità e perché in questa maniera l'Amministrazione paga questi soldi che potrebbero sotto altra forma diventare mutuo per la costruzione di qualcosa che sia invece una scuola pubblica.

Così come ho letto che questa Amministrazione ha intenzione di rivedere la convenzione con l'I.M.I.

Io ho letto quello che ha intenzione di mettere l'Amministrazione in questa convenzione, vediamo se la trovo perché me la sono fotografata perché mi ha abbastanza incuriosito.

PRESIDENTE

Consigliere intanto la informo che entra nel secondo intervento come tempistica.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Va bene la ringrazio Presidente.

Qui si chiede all'I.M.I e spero di avere capito: "I principi generali a cui dovrà ispirarsi la convenzione, relativamente all'Istituto Maria Immacolata sono i seguenti", ce ne sono tanti ma ne leggo qualcuno.

- "Accogliere indistintamente bambini di ambo i sessi senza discriminazioni razziali e religiose, bambini disabili secondo la normativa vigente".
- "Applicare la normativa di riferimento per le scuole dell'infanzia per quanto attiene alla composizione numerica delle sezioni, al rapporto tra il numero delle insegnanti di sezione".
- "Costituire sulla base del regolamento interno organi di partecipazione con la rappresentanza di genitori e personale".
- "Applicare il contratto nazionale di categoria per il personale dipendente", eccetera, eccetera.

Io mi chiedo all'I.M.I. queste cose già non ci sono senza il bisogno che le scriviamo in convenzione? Io penso e spero che ci siano perché senno sarebbe un pochino preoccupante prima cosa.

Seconda cosa. Siccome ho sempre pensato che l'I.M.I, sia ed è un istituto io sono per lasciare a questo punto la libertà di decisione di quelle che sono le politiche didattiche, amministrative, gestionali di questo istituto.

Non vedo perché l'Amministrazione in cambio di miseri, mi sia consentito il termine, 10.000,00 euro debba pensare che l'I.M.I., possa sottoscrivere una convenzione di questo tipo con la richiesta di parametri che secondo me già fanno parte di questa gloriosa scuola, dicevo prima, e che non hanno bisogno dell'Amministrazione perché debbano essere messi in atto.

Questo è il mio pensiero, se non ho capito bene spero sempre che qualcuno me lo chiarisca.

Il discorso, anche qua, ho letto che alla Scuola dell'Infanzia Rodari si toglie la cucina per fare un'aula o dei laboratori.

Tutte queste questioni e poiché ho finito il tempo, volevo dire la mia sui costi pasti, però mi adegua assolutamente a quello che diceva il Consigliere Pedercini.

PRESIDENTE

Ha 2 minuti Consigliere.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Poi ho diritto ad una dichiarazione di voto per continuare? Allora me la prendo comoda.

Il discorso dei costi pasto è veramente un'ingiustizia sociale perché trovo non sia la famiglia che debba aiutare l'altra famiglia, uno può decidere se fare il volontariato, beneficenza o dei bei gesti, ma non debba essere obbligato a farlo.

Io posso anche decidere che pago al bambino bisognoso due buoni pasto invece che pagarli solo a mio figlio ma non vedo perché l'Amministrazione mi debba obbligare a pagare per chi, diciamo ufficialmente non può, o bisogna vedere se veramente non può perché il mondo è pieno di furboni, ma sarebbe poi terribile se scoprissi che quello che non può in realtà potrebbe e con dei trucchi invece riesce a farsi passare per uno che non può.

Trovo che il principio sia assolutamente sbagliato, così come per carità, io faccio parte di chi può e non ho mai battuto ciglio su quello che...

Il concetto fondamentale di tutta questa questione è che di fatto non esiste da parte di questa Amministrazione nessuna programmazione scolastica a livello di edifici scolastici.

Stamattina, perché il lunedì mattina io accompagno mia figlia a Milano perché frequenta una scuola milanese perché vuole fare danza non per scelta e sentivo una trasmissione molto bella che c'è su RAI 1 che si chiama Tutti in Classe o qualcosa del genere, o Tutti a Scuola, e si parlava proprio di edifici scolastici.

Sentivo parlare di questa cosa e si diceva noi in Italia abbiamo edifici che risalgono all'Ottocento, io volevo telefonare per dire ne abbiamo anche noi uno che risale a quel periodo o subito dopo ed è ovvio, è chiaro, che è diventato necessario per tutti i motivi che ho detto fino ad adesso, si toglie la mensa per fare il laboratorio, si prendono due classi e le si mettono nell'altra scuola perché non ci stanno in quella e poi ci si vanta di

avere fatto questo lavoro dicendo che queste sono le classi più belle del mondo, che è quello che ha detto l'Assessore nello scorso Consiglio Comunale ed a me veniva francamente non so se da ridere o da piangere, si fanno delle attività teatrali danzi, eccetera, eccetera e poi si scrive purtroppo non sono state fatte come bisognava farle perché lo spazio utilizzato non possiede i requisiti di..., si spendono un sacco di soldi tutti gli anni in manutenzioni ordinarie e straordinarie e ci si vanta di averli spesi quando invece bisognerebbe capire che se li abbiamo spesi siamo fessi perché costa molto meno una scuola nuova che continuare a mantenere in maniera ordinaria e straordinaria le nostre vecchie scuole.

Non si capisce come diceva prima uno dei Dirigenti Scolastici che il benessere di un ragazzo che va a scuola e anche il benessere dell'architettura scolastica perché è chiaro che forse mi trovo bene se ho delle belle aule, se ho dei begli spazi per fare le attività collaterali a quelle scolastiche, delle belle palestre.

PRESIDENTE

Deve concludere Consigliere.
Prosegue dopo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Proseguo dopo, rimando. Fammi ricordare Presidente dove sono arrivato perché poi me lo dimentico.

PRESIDENTE

Il benessere delle aule.
Altri interventi? Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Dopo questi due interventi fiume è difficile per me intervenire senza rischiare di dire cose già dette perché hanno detto di tutto e di più e al 95% delle cose che hanno detto i Consiglieri Baldi e Pedercini mi unisco senza ripetermi.

Soprattutto questo ultimo concetto che stava ripetendo il Consigliere Baldi in effetti erano state previste delle nuove scuole nel Comparto C6 ma evidentemente questa Amministrazione ha preferito invece che dare dei nuovi servizi ai cittadini di fare cassa e prima di tutto di permettere ai costruttori di costruire l'impossibile nel Comparto C6.

Detto questo avevo un paio di domande da fare, si parlava di manutenzione.

Nella manutenzione è prevista anche la manutenzione riguardo al giardino? Perché c'erano delle persone che passavano presso le Scuole Medie, io continuo a chiamarle così, di Via Molino Vecchio e mi dicevano ma quelle scuole sono in dismissione? Perché? Perché c'era l'erba alta due metri a ridosso dell'anno scolastico, le piante erano lasciate allo stato brado ed io ho detto guardate che tra un paio di giorni dovrebbe cominciare la scuola e loro mi hanno guardati increduli.

Seconda cosa, ho notato che per quanto riguarda il trasporto scolastico c'è una notevole discrepanza tra quanto speso l'anno scorso e quanto speso quest'anno.

Inoltre alla voce accompagnatori l'anno scorso c'erano mi pare tipo 20.000,00 o 25.000,00 euro, quest'anno c'è zero.

Volevo sapere come mai queste differenze.

PRESIDENTE

Se non ci sono domande lascio la parola all'Assessore per un primo giro di risposte.

Assessore.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Parto dal discorso dell'inclusione, quando è stata data la prima versione del PIOF non c'erano le tabelle con le tariffe e c'era la cifra indicata prevedibile di spesa per quest'anno che era 350.000,00 euro.

Mi chiedo Consigliere Pedercini dove hai preso i 350.000,00 euro l'anno scorso, perché poi quando abbiamo fatto la Commissione la settimana scorsa sono state presentate le tariffe e sono state messe sul sito disponibili per tutti e se voi andate all'ultima tabella l'inclusione l'anno scorso era 296.000,00 euro, quest'anno 319.000,00 euro.

Non capisco, anzi è aumentata, non capisco da dove hai tratto che sia diminuita l'inclusione perché sono di più i bambini e quindi l'aumento di spesa c'è sicuramente.

Sulla questione di rimodulare le tariffe mensa possiamo anche insieme fare un ragionamento su questa cosa.

Io non avevo interpretato che quel prezzo, che la tariffa mensa fosse una sorta di Robin Hood che rubava ai ricchi per dare ai poveri, però se questa è l'idea, che c'è gente che paga tantissimo e gente che paga pochissimo, a parte che è una tabella che è fatta sul reddito ISEE, calcolata sulla base del reddito, però se vogliamo ridiscuterne la massima disponibilità, se davvero questa è una gabella come è stato detto a discapito dei ricchi gorgonzolesi per i poveri.

Per quanto riguarda le modalità di giudizio dei progetti, esiste una cosa che si chiama autonomia scolastica che è quella cosa che fa rispettata in assoluto anche nella stesura di un PIOF e nel concetto di autonomia scolastica ci sta che le scuole decidano che progetti finanziare e come rendicontare i progetti.

Anche io mi auguro che quest'anno con il tavolo scuola, con le due nuove Dirigenti si trovino più punti in comune di quanti se ne è mai trovati, io ti dico che l'anno scorso non sono nemmeno riusciti a mettersi d'accordo sulla data di inizio dell'anno scolastico uguale per entrambi i plessi, figurati se riusciamo a metterci d'accordo sulle modalità di valutazione dei progetti, ma quand'anche non riuscissimo credo che rientrano nella libera autonomia di come le insegnanti vogliono valutare i progetti dando più rilevanza ad alcune cose piuttosto che ad altre.

Sul pane per la cottura, forse voi non avete idea, non vi ricordate più, di quante norme ci sono perché un bambino stia all'interno della scuola in termini di sicurezza, di spazi, di metri

a disposizione, di numero di insegnanti, di numero di bambini per classe, figuriamoci se ci lasciano portare i bambini in cucina a cuocere il pane, però se fosse possibile e si potesse fare perché no, ma credo proprio che questa sia una delle cose davvero più difficili.

Per quanto riguarda l'I.M.I. quei concetti che vengono riprodotti nel PIOF fanno riferimento ad una convenzione che l'I.M.I. ha già sottoscritto l'anno scorso, non abbiamo fatto niente altro che prendere quello che c'è scritto in quella convenzione e riproporlo qua.

Credo che se sta bene all'I.M.I. sta bene anche a noi.

Per quanto riguarda il giardino della scuola, non so, tutto l'anno e ancora adesso è un continuo contatto con le Dirigenti sulle cose che vanno fatte a scuola nell'immediatezza, oltre alle cose grosse, nell'immediatezza intendo dire come quando sono stata nelle classi a vedere se i bambini si trovassero bene e tutti mi hanno detto ci sono le zanzare e infatti abbiamo mandato subito a fare la disinfestazione nel giardino.

Il taglio dell'erba e la cura delle piante è una delle cose che è nella programmazione delle attività delle manutenzioni.

In tutte le lettere che sono arrivate dalla scuola in questo anno passato nessuna di queste lettere ha fatto riferimento allo stato di manutenzione del giardino.

Vi assicuro che quest'anno sono arrivate lettere per tutto, compresa la necessità di un frigorifero a scuola per le insegnanti, vi dico, arrivavano richieste e segnalazioni veramente su tutto, intendo l'anno scolastico passato.

Sullo stato di salute del giardino e delle piante proprio è una cosa che nessuno ci ha mai...o voi o i tuoi amici sono passati, come sei passato tu sulla ciclabile Gorgonzola/Melzo proprio il giorno prima che avvenisse il taglio dell'erba.

Per quanto riguarda gli spazi, nessuno e mi chiedo dove hai preso questa notizia, ha deciso di non costruire le scuole nel C6, a parte che c'eri anche tu quando hai tirato su la manina per votare la costruzione di tutte quelle case nel C6 e quindi non è una scelta di questa Amministrazione fare costruire tutti i palazzi nel C6, ma nessuno di questa Amministrazione ha scelto di non fare costruire le scuole, non so dove hai appreso la notizia.

È una delle scuole che stiamo trattando e che anzi stiamo cercando di realizzare proprio per non creare le solite classiche scuole, il nido, l'asilo, le elementari, le medie, ma proprio in un'ottica di quello che stanno diventando oggi le scuole, ci stiamo ragionando.

È vero anche con i costruttori perché dovranno poi realizzarlo loro una volta che il progetto sarà definitivo ma ci stiamo ragionando anche con chi poi queste scuole si troverà a doverle gestire.

Penso di avere risposto a tutto.

PRESIDENTE

Sempre rispetto alle domande emerse, ho sia l'Assessore Basile che il Sindaco.

Concluda Assessore.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Non riesco a capire, perché in effetti c'è trasporto scolastico primarie e secondarie, c'era 101.000,00 l'anno scorso e zero quest'anno perché quest'anno voi lo sapete è stata fatta la gara d'appalto soltanto per il trasporto delle elementari per intenderci con una sola assistente sul pullman a differenza dell'anno scorso che c'era la gara del trasporto scolastico per le elementari e per le medie con le due assistenti.

Quest'anno è zero perché sappiamo quant'è stata la gara di appalto per il trasporto delle primarie che ammonta a 40.000,00 euro ma ancora non possiamo quantificare il costo del trasporto totale, lo diremo a fine anno quando avremo fatto i conti tra il trasporto delle elementari e il trasporto delle medie con il Bilancio di Previsione mi dice l'Assessore.

PRESIDENTE

Rispetto alle domande emerse anche l'Assessore Basile voleva intervenire.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Una precisazione sul costo mensa, vedo il Consigliere Pedercini...

Semplicemente perché secondo me tutti gli anni si crea una sorta di equivoco su questo ma c'è una differenza tra il costo complessivo del servizio e il costo pasto.

Quello che l'Amministrazione paga rispetto alla mensa è il costo complessivo del servizio che è composto da costo pasto più costo operatori, per cui capite bene che il basarsi solo sul costo pasto ha poco senso, vuol dire non tenere conto di tutti quelli che sono i costi di produzione di un servizio, perché se avessimo solo il pasto rimarrebbe lì fermo e non succederebbe nulla.

Da questo punto di vista le tariffe tengono conto anche di questo tema.

Io credo che sia importante tenerlo presente perché sennò non ci capisce a fondo di cosa si sta parlando.

Rispetto al tema dell'educativa scolastica, aggiungo solo una cosa, intanto che è assolutamente corretto quello che diceva l'Assessore Scaccabarozzi siamo in aumento nella scolastica e lo siamo da parecchi anni perché come sottolineava il Consigliere Baldi, ci siamo confrontati come Assessore ai Servizi Sociali con tutti gli Assessori del Distretto ed è una tendenza che è uniforme, c'è un aumento di disabilità di diverso tipo, da quelli che sono i disturbi dell'apprendimento specifico, c'è un forte aumento ad esempio della sindrome di autismo e di altre tipologie.

Sicuramente ci sono due questioni che a mio avviso vanno considerate: una maggiore capacità di diagnosi soprattutto sui disturbi di apprendimento che fino a qualche anno fa venivano considerati in maniera differente, adesso insomma c'è anche chi dice forse c'è un eccesso da questo punto di vista però io credo che sicuramente una maggiore sensibilità porti a rilevare delle situazioni che altrimenti verrebbero classificate come non voglia

di studiare, disattenzione, incapacità e via dicendo quando spesso in realtà ci sono dei problemi di carattere neurologico.

La seconda questione è legata al fatto che c'è anche un anticipo in qualche modo delle rilevazioni, da questo punto di vista io credo ci siano queste due componenti che sicuramente agiscono poi non entro in altri fatti perché bisognerebbe fare uno studio più preciso.

Sempre rispetto alla disabilità oltre ad avere aumentato le risorse in questi anni si è aperto anche un ragionamento di qualificazione della spesa.

Io insisto spesso su questo punto perché in una situazione come quella attuale dove la spesa sociale è difficile da fare crescere perché come effettivamente rilevava anche il Consigliere Pedercini le difficoltà ci sono, ci sono per tutti e ci saranno per tutti, chiunque siederà da questa parte del tavolo, il grosso lavoro che stiamo facendo in questi anni è quello di qualificare gli interventi, stiamo lavorando per rendere la nostra educativa scolastica più inclusiva, capace di lavorare in piccoli gruppi, capace di lavorare su dei laboratori e in qualche modo rispondere in maniera più efficace a quelli che sono i bisogni dei bambini e delle bambine con disabilità.

Faccio questa sollecitazione perché al di là e ripeto che il dato è in aumento, non è in decrescita però ci tengo a dirlo non basta investire in risorse economiche.

Io credo che oggi la partita la vinciamo e la vinciamo insieme se siamo capaci di innovare gli interventi e di renderli il più adeguati possibile ai bambini e alle bambine che ne hanno più bisogno, se ci fermiamo a guardare i numeri, e lo dico quest'anno che siamo in aumento, lo ripeto per la terza volta, credo che facciamo un grosso errore, tant'è che non credo che sia in sé un vanto avere aumentato le risorse.

Io credo che il punto veramente sia il qualificare in maniera più adeguata i nostri interventi.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

L'ultima cosa che volevo dire, era quella cosa degli operatori che andranno nella scuola se la scuola li chiamerà per fare l'ora di educazione civica non capisco il motivo di stracciarsi le vesti, allora ce le dovremo stracciare anche perché abbiamo 60 persone che fanno i volontari con il Pedibus.

Ognuno presta il suo tempo a servizio della sua città e degli abitanti della sua città con le sue risorse, con le sue capacità e con quello che sa fare.

Ci sono i volontari del Pedibus che possono farlo perché o hanno orari lavorativi diversi o perché sono a casa, beati loro, ci sono persone come gli avvocati che sono stati interpellati che prestano la loro professionalità ma questo non vuol dire che la scuola si presenta in difetto.

Certo a livello statale sicuramente, a Gorgonzola abbiamo trovato una risorsa in più a cui magari altri non avevano pensato.

PRESIDENTE

Anche il Sindaco aveva alcune risposte.

Poi il Consigliere Pedercini.

SINDACO

Sulla domanda che il Consigliere Baldi poneva, se è meglio una scuola nuova o una scuola vecchia, io credo che in attesa che si risponda a questa domanda bisogna fare sì che la scuola vecchia sia sicura e quindi gli interventi che noi facciamo nelle scuole sono di Certificazione per la Prevenzione Antincendio, di antisfondellamento, queste sono le manutenzioni.

Noi dobbiamo assicurarci che i nostri bambini e le nostre bambine trovino degli ambienti sicuri.

Decideremo nel frattempo se metterli in una scuola più performante rispetto a una scuola che la città di Gorgonzola ha messo a disposizione per tante generazioni di studenti.

Al Consigliere Gironi ricordo che nella passata Amministrazione, nel mio precedente mandato abbiamo trasformato gli oneri di urbanizzazione derivanti dal Comparto C6 in opere a scomputo, quindi abbiamo chiesto di costruire delle scuole nuove.

Non abbiamo fatto cassa e abbiamo deciso di costruire delle scuole anche innovative per qualità.

Questa è la decisione che è presa, che è certificata e che è già anche indicata in alcuni strumenti progettuali.

Bisogna essere corretti nell'affermare alcune cose senno non si capisce bene di cosa sta accadendo, non interessa dire di chi è la responsabilità o no.

C'è qualcosa che è cambiato, ci saranno altre scuole e saranno nel Comparto C6 dove arriveranno circa 3.000 persone che ci permetteranno di fare fronte alla richiesta di scuole performanti perché oggi la scuola ha bisogno di scuole performanti.

Dicevo alla Preside quando ci siamo salutati nel primo giorno delle scuole, oggi la scuola non è più la tua aula, ma è un'aula, un laboratorio, una biblioteca, quindi dobbiamo rivedere tutte le nostre strutture per fare sì che oggi la scuola sia adeguata ai tempi di adesso.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini secondo intervento.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Sarò molto breve.

Assessore qui nessuno si è stracciato le vesti sulla gratuità degli avvocati, ero assolutamente certo che non parlassi di me, salvo poi guardarmi e quindi capire che ti riferivi al mio intervento.

La legge dello Stato ha stabilito che si facesse educazione civica, in quel senso io ho detto, il MIUR purtroppo ha negato l'anno di sperimentazione e quindi si è partiti con questa iniziativa che ho lodato.

Vai a rileggere tranquillamente le mie parole, sono certo di quanto dico, non mi sono assolutamente stracciato le vesti.

Veramente non ho capito, anzi ho detto che è positiva questa cosa, sono assolutamente favorevole.

Non è vero Assessore Basile che aumentano le risorse anche se lo ripeti quattro volte, per l'handicap c'è una riduzione di 30.000,00 euro.

Dove lo prendo Vicesindaco questo dato, dai documenti e dall'allegato alle delibere del Consiglio Comunale che ha approvato il POF lo scorso anno sommando semplicemente, aspettate che ci arrivo:

- 86.305,00 euro del sostegno handicap dell'infanzia.
- 2.436,00 sportello psicopedagogia infanzia.
- 141.591,00 a sostegno handicap disagio primarie.
- 4.204,00 euro sportello psicologico primarie.
- 109. 734,00 sostegno handicap disagio scuole secondarie di primo grado.
- 4.228,00 euro sportello psicopedagogico secondarie di primo grado.

La somma di questi importi fanno 348.498,00 euro che sono i

Soldi ben dettagliati che questo Consiglio Comunale ha votato approvando il Piano Integrato dell'Offerta Formativa 2018/2019.

Pertanto l'importo a differenza di quanto avete scritto voi quest'anno ad inclusione scolastica e disabilità 319.003,00 euro, porta ad una differenza in negativo di poco meno di 30.000,00 euro.

Gli atti che ho letto sono gli atti ufficiali del Comune di Gorgonzola, non sparo numeri a caso, mai.

Qual è il problema? Il problema è che purtroppo ogni anno, e per me è fatto scientificamente, vengono mischiati i dati, sistematicamente i POF subiscono modifiche e valutazioni, analisi è difficile compararle, bisogna mettersi lì e fare uno sforzo che abbiamo fatto ed ecco perché siamo arrivati alla somma.

Abbiamo dovuto sommare dati che l'anno scorso erano presenti ed erano presenti in tutti i POF tranne in quello attuale, perché in quello attuale la divisione oraria o economica che è lo stesso rispetto a queste casistiche che io ho fatto non esistono.

Non esistono, ci sono sempre state e non esistono, ma la somma siccome la somma va riportata.

Siccome la somma è riporta fa un disavanzo.

Punto, questi sono dati matematici e la matematica è incontrovertibile poi possiamo raccontare mille cose.

Siccome non ve la volevo vendere in questo modo, sono stato elegante, vi ho detto in modo molto chiaro, vi veniamo incontro, capisco le difficoltà, capisco la situazione, però non mi piace Assessore Basile passare per quello che dice cose non corrette.

Il dato oggettivo matematico che noi andiamo a votare oggi è questo, se poi voi avete 40.000,00 euro o 35.000,00 euro in numeri su questi temi che avete messo da un'altra parte, ditemi quali sono, io non l'ho trovato e vi dico avete ragione.

Se questi numeri non esistono ci sono 35.000,00 euro in meno. Punto.

Lo stesso calcolo matematico Assessore Basile riguarda la questione del pasto.

Non c'è alcuno equivoco, non c'è alcun equivoco.

Chiedo sempre un attimo di pazienza.

Quando si parla dei numeri riguardo alla mensa c'è scritto: "Nella determinazione del costo pasto a carico dell'utenza", parole vostre. "E quindi della relativa tariffa concorrono non solo i costi diretti relativi all'appalto del servizio ristorazione comprensivi dei pasti degli alunni e naturalmente anche degli insegnanti, ma anche gli oneri indiretti: acquisto di attrezzature, spese generali in particolare le utenze, sistemi di controllo qualitativo, quota parte delle spese personale e comunale".

La somma di tutto questo fa 897.000,00 euro, se anche volessimo sommare l'importo riferito ad altri carico di famiglia che è 931.000,00 la somma suddiviso per il numero dei pasti ed è pura matematica fa 4,40 euro calcolando il massimo eccesso.

Siccome le tariffe, la terza è 4,80 euro, 0,40 centesimi in più, fino a 5,40 io ho fatto una mera analisi su dati matematici, non c'è nessun equivoco qui dentro.

Il costo del pasto per tre fasce su cinque è più alto. Punto.

Non è stupido Matteo Pedercini o dice cose non corrette.

La matematica è matematica, poi discutiamo Vicesindaco se questo è un problema o no.

Non mi sento un ricco ma neanche Robin Hood però ho detto quello che ripetevo gli scorsi anni, vi sembra corretto che una famiglia media come quella del Consigliere Pedercini, non faccio i conti in tasca a nessuno, che può permettersi di vivere agiatamente in piena serenità guardando il conto a fine mese come facciamo in tanti, debba pagare il pasto per il vicino di banco? Non lo so, io pago già le tasse.

Pago le tasse, ovunque pago le tasse.

E dico, non è forse meglio una rimodulazione, è giusto che mia figlia paghi, lo dico ora dopo dieci anni che ho pagato perché non ho più figlie che vanno alla mensa, che mia figlia paghi la tassa per il vicino? Perché paga una parte di pranzo del vicino.

Può essere anche corretto, allora ragioniamo sulla correzione, se il costo del pasto è 4,40 euro, è giusto del 25% in più? Allora ti dico okay è giusto.

L'analisi che faccio allora è andiamo a vedere, ma facciamoli i controlli su chi realmente ha bisogno o su chi non ha bisogno, perché in classe...non lo posso dire...

Facciamo i controlli e allora poi io pago volentieri un euro in più.

Oppure facciamo un'altra cosa, l'avevo proposto lo scorso anno, facciamo una tassa di scopo, facendo pagare 4,40 euro la mensa dei bambini che vanno ora, ma dicendo siccome su 1000 studenti 300 hanno difficoltà e devono pagare non 4,40 ma 3,20 euro, per recuperare 1,20 di differenza c'è bisogno che diamo una mano.

Il Consigliere Pedercini ma non solo, tutti i Consiglieri qua dentro, tutti il pubblico qua dentro, che può permetterselo poco o tanto, sono sicuro perché Gorgonzola è una comunità generosa che aderirà ma svoltiamo il principio, non si tassa la mensa di mia figlia, perché è sempre stato così.

Non do colpa a voi, ribadisco, non do colpa a voi però questi sono i numeri.

I numeri è matematica ed è così ed è scritto sul POF non si nasconde nulla.

Grazie.

PRESIDENTE

Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Io non avrei voluto intervenire però per amore di verità dopo gli attacchi violenti che mi sono stati rivolti devo fare alcune precisazioni.

Io ho detto solamente che è stata data la precedenza alla costruzione di abitazioni piuttosto che a scuole e servizi varie e il Comparto C6 è lì a testimoniare questo.

Apprendo ora che arriveranno 3.000 abitanti, a dire la verità io ricordo che noi ne avevamo previsti 2.000/2.200 massimo.

3.000 abitanti lì dentro, altro che scuole lì dovremmo costruire dei casermoni per mettere tutti i ragazzi nuovi.

Assessore dietro il monito, tu lo sai benissimo che avete messo in condizione di votare l'Amministrazione Baldi le scelte che avete fatto ai vostri tempi.

Quindi per piacere.

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

L'Assessore Scaccabarozzi nel suo intervento di presentazione del PIOF di quest'anno ha sottolineato come la scuola sia un momento di crescita per i futuri cittadini quindi un aspetto molto importante nella vita della comunità e lo dimostra il fatto che siamo qui questa sera per discutere di scuola, approvare il PIOF e giustamente lo facciamo ad inizio dell'anno scolastico.

Possiamo innanzitutto valutare il lavoro fatto mediante l'istituzione del tavolo scuola previsto nel PIOF dello scorso anno.

Ha funzionato? Sì, la collaborazione è stata attiva e propositiva ed ha permesso un continuo scambio di idee, proposte, riprogrammazione delle attività, nonché risoluzioni di problemi e le due nuove Dirigenti potranno inserirsi in un percorso collaudato ed apprezziamo la loro volontà di cooperazione.

I progetti presentati in questo PIOF sono stati presentati in modo molto chiaro perché suddivisi per aree tematiche ed alcuni di questi sono particolarmente innovativi perché i ragazzi vengono coinvolti per esempio a migliorare l'ambiente in cui vivono, il progetto che ha presentato l'Assessore, il progetto "Non Sporcare" e ad utilizzare uno spazio pubblico dove esprimere la propria creatività, il progetto "Arte in Comune".

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale investe notevoli risorse sia umane, sia economiche e analizzando le previsioni di spese si nota che gli impegni maggiori sono mirati

all'inclusione scolastica e alla manutenzione degli edifici scolastici.

Questa manutenzione comprende la fornitura di nuovi arredi, attrezzature, oltre ad opere di protezione antinfortunistica dove la sicurezza degli edifici passa anche attraverso una continua manutenzione.

Per stilare un ordine di priorità degli interventi sono stati programmati dei sopralluoghi.

Per quanto riguarda l'inclusione scolastica il budget serve a garantire interventi educativi sia a sostegno di alunni con disabilità attraverso attività laboratoriali con educatori, sia di supporto alle famiglie mediante consulente psicopedagogiche.

Per facilitare l'inserimento scolastico di alunni stranieri di recente immigrazione e le loro famiglie è inoltre molto importante l'offerta del servizio di mediazione culturale e di facilitazione linguistica.

Questo è senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale grazie all'intervento dell'Ambito Distrettuale e dei fondi del Piano di Zona.

Il Post Scuola avviato lo scorso anno è stato molto gradito, era evidentemente un'esigenza molto sentita, tanto che quest'anno che c'è stato un boom di richieste così da dover creare una piccola lista di attesa.

Sul trasporto scolastico c'è stata quest'anno una novità a causa del limitato numero di studenti della scuola secondaria di primo grado che ne ha fatto richiesta viene utilizzato il trasporto pubblico locale con orari pomeridiani ampliati e con un potenziamento del personale.

I genitori interessati sono stati coinvolti nella decisione e hanno espresso il loro gradimento.

Un'importante sviluppo è la sinergia con il trasporto pubblico urbano perché gli studenti possono sfruttare l'abbonamento anche in orari non scolastici.

Invece per gli alunni della primaria è stato incrementato il Pedibus che non è solo un servizio alle famiglie ma anche un momento educativo importante perché permette ai bambini di conoscere il proprio territorio anche utilizzando la mappa del percorso che viene seguito, di sviluppare la propria autonomia creando reti sociali e di imparare a rispettare l'ambiente.

Alcune linee sono state prolungate per accontentare le tante richieste e l'adesione dei bambini è veramente notevole, 140 bambini.

Volevo sottolineare anche l'impegno profuso dagli accompagnatori volontari.

Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi?

L'Assessore Scaccabarozzi e anche l'Assessore Basile per rispondere ad alcune risposte.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Risponde l'Assessore Basile, tanto dobbiamo dire la stessa cosa.

PRESIDENTE

Prego Assessore Basile.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Intanto la tariffa da tenere presente è quella dell'allegato di bilancio che è differente da quella riportata dal PIOF perché vengono calcolati in maniera differente, all'interno si trovano anche i costi degli uffici, questo è l'equivoco.

La seconda questione, noi non dobbiamo guardare il Preventivo, bisogna guardare il Consuntivo di quest'anno e in questo senso è in aumento sulla disabilità.

Si può sorridere però questa è la realtà delle cose e non è che vengono mischiati i capitoli per fare confusione perché se non non sarebbe stato riportato un dato di carattere generale.

Vengono semplicemente rivisti tutta una serie di servizi anche in una logica di carattere distrettuale più ampia.

Resta che ad oggi siamo in aumento.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Giusto per concludere il discorso, il dato che tu hai messo insieme è necessariamente per quanto riguarda lo scorso anno un dato preventivo, il dato consuntivo reale, quello che realmente abbiamo speso per l'inclusione, perché non potevamo sapere l'anno scorso quando facevamo il PIOF quanto avremmo speso effettivamente, era la previsione.

Come quest'anno i 319.000,00 euro di inclusione, può darsi che l'anno prossimo troveremo una cifra diversa perché nel frattempo vengono certificati altri bambini, perché servono più ore di inclusione e servono più educatori, non lo sappiamo, magari invece, ci piacerebbe che qualcuno di dicesse guarda che l'educatore non serve più e non serve più neanche l'insegnante di sostegno.

Il dato vero è che a consuntivo per l'anno scolastico 2018/2019 erano 296.000,00 euro e per il 2019/2020 sono 319.000,00 di preventivo.

L'anno prossimo potresti trovare una cifra diversa, comunque ci sono le Commissioni Bilancio, approfondiremo.

PRESIDENTE

Una battuta. Forse serve un consolidato, facciamo un bilancio consolidato anche per il PIOF, Gianni sarà felice.

Prendo due minuti per una piccola riflessione che trae spunto dal PIOF ma assorbe un discorso un po' di carattere generale, mi fa piacere farlo anche se parziale, qualcuno è andato via, ma alla presenza anche delle Dirigenti Scolastiche.

C'è un gioco che mi è capitato di fare qualche volta sia con adulti, che con qualche ragazzo, che era quello di capire quale fosse il primo evento pubblico forte che ricordano.

Partivo dalla mia esperienza e pensavo che il primo forte che ricordavo era il rapimento di quel bambino sardo di origine straniera Faruk Assam o un nome del genere, ho un ricordo, ero un po' piccolo, un po' confuso.

Un ricordo successivo invece potente che magari ha segnato la mia generazione è quell'attentato delle Torri Gemelle.

Ci sono eventi di questo tipo che entrano nella vita di tutti i giorni e di tutti noi.

Mi sono stupito di una cosa, domandando a dei ragazzi magari oggi maggiorenni, ma adolescenti e maggiorenni, il loro evento forte, il primo che ricordavano era il Nobel a quella bambina pakistana Malala. Te lo dice una bambina e ci passi sopra ma quando questa cosa la dici due o tre volte capisci che c'è un qualcosa nel mondo dell'istruzione di forte.

Questa è la riflessione che volevo fare partendo da questo momento.

Se pensiamo a questa cosa specifica parliamo di una bambina che ha affermato il suo diritto di studiare, quello suo e delle sue coetanee, in un contesto dove questo era negato da fondamentalismi e per questa ragione Bambina ha subito un attentato.

Tante volte parlano di attentati mirati a una persona, pensiamo ad un personaggio politico di spicco, un imprenditore o qualcuno di questo tipo, in questo caso il bersaglio fu una bambina di 10 anni più o meno, un'adolescente, una bambina a seconda dell'età, questo era il bersaglio.

Questo mi ha fatto nascere una riflessione che ho ritrovato leggendo questo PIOF ma penso che valga in quei discorsi di comunità, di scuola aperta che è stato oggetto degli interventi di questa sera, è quello di capire e di tenere sempre in considerazione, dicevo in questo PIOF ma nel lavoro dei nostri Dirigenti Scolastici e nelle nostre scuole so che questo è presente ma è una mia riflessione che voglio aggiungere, di cercare di tenere in considerazione quella che è una voce dei bambini, che magari sono considerati a volte degli utenti e basta, coloro che ricevono un servizio, ma penso che ci sia un altro lato, è un lato anche di restituzione che nei momenti scolastici più formali, tanto come nei momenti progettuali che anche un PIOF può portare possano restituire qualcosa anche a noi se vogliamo adulti e fornirci delle occasioni di apprendimento e di comprensione di quella che è la loro realtà e della realtà per cui noi ci spendiamo, noi siamo qui questa sera, gli interventi dei Consiglieri ed il lavoro della Giunta sono stati quelli di andare incontro alle loro esigenze in primo luogo.

C'è un lato di ascolto e se vogliamo passa anche dal lavoro di rendicontazione interna alle scuole che probabilmente è l'elemento principale per capire quali sono le direzioni corrette e quelle invece che necessitano di un nostro intervento maggiore se non migliore.

Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Quanti minuti ho?

PRESIDENTE

5 minuti.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Vorrei, giusto per una questione di chiarimento, io non so se l'Assessore ha letto bene il PIOF che ha presentato, a proposito dell'Istituto Maria Immacolata qui c'è scritto e lo leggo: "Relativamente all'Istituto Maria Immacolata subito dopo l'adozione del PIOF" e non che è già stato fatto, "In Consiglio Comunale si aprirà il lavoro di concertazione per arrivare all'approvazione della nuova convenzione da approvarsi con deliberazione di Giunta Comunale".

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Sì perché la convenzione dura un anno, quella dell'anno scorso è stata fatta e quest'anno la dobbiamo rifare.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Sì, ma "I principi generali a cui dovrà ispirarsi la convenzione"...

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Sono quelli della convenzione dell'anno scorso che è scaduta.

COSIGLIERE BALDI WALTER

Anche questa è una cosa già fatta che passi per nuova come tutto il resto di questo PIOF.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

No. Non è mai stata la convenzione con l'I.M.I.
La convenzione con l'I.M.I. non c'è mai stata, l'anno scorso è stato il primo anno in cui c'è stata la convenzione con l'I.M.I.
Siccome dura un anno, quest'anno la dobbiamo rifare.
Io non sto tentando di spacciare niente per nuovo.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Tutti gli anni la farai e tutti gli anni la spaccerai per nuova, a questo punto i principi regolatori sono sempre quelli che sono talmente ovvi che non è necessario che li scriva sul PIOF.
Questo è il concetto.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Tu non l'hai mai fatta quando facevi il Sindaco, almeno qualcosa di nuovo c'è.

PRESIDENTE

Assessore.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io non l'ho mai spacciata per nuova.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Non l'hai fatta non potevi spacciarla.

PRESIDENTE

Consigliere prosegua.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Vorrei recuperare poi il tempo che l'Assessore mi ha fatto perdere.

Un'altra cosa, parlavi di sicurezza dei bambini, ma io ho citato e l'ho trovato, parlando del riuso del pane c'è scritto letteralmente, scritto da degli insegnanti: "Mancava la parte della cottura del prodotto lavorato poiché la scuola non possiede una cucina completa di forno, parte integrante il processo del pane".

Questo non l'ho detto io, l'ha scritto evidentemente qualcuno, non so se tu l'hai letto bene o male ma era scritto lì, quindi è inutile che mi correggi parlando di sicurezza e cose che sono assolutamente fuori luogo.

È una citazione del tuo PIOF che io ho fatto.

Visto che parlavi di stracciarsi le vesti io mi ricordo solo una persona qua dentro che si è stracciata le vesti in occasione dell'approvazione del C6 che sei stata tu evidentemente e il tuo Gruppo, però quello che succede a fronte di tutti i buoni propositi che avevi di riduzione dei volumi, riduzione degli abitanti, riduzione di tutto, hai lasciato tutto quello che c'era e ovviamente stai sfruttando, tu e la tua Amministrazione, tutti i soldi che stanno arrivando dal C6 tra cui anche le opere a scomputo di cui parlava il Sindaco e forse grazie al C6 si farà una nuova scuola perché questa è la vera realtà.

Io dico, il minimo di coerenza vorrebbe che quando uno dice una cosa o si scaglia stracciandosi le veste contro altri che hanno deciso un atto amministrativo, nel momento in cui ha la possibilità di intervenire su questo atto amministrativo si comporti di conseguenza, non che approfitti come stai facendo tu di tutti i soldi che arrivano dal C6 per mandare avanti questa Amministrazione.

Questa non è coerenza, questo è stracciarsi le vesti da fariseo come si diceva un tempo.

Poi hai fatto anche un'altra citazione che a me non piace, quando parli di ricchi gorgonzolesi che pagano ai poveri gorgonzolesi è sbagliato il principio, spero sia una battuta perché giustamente lo ricordava anche il Consigliere Pedercini, chi ha l'ISEE che supera i 4 euro e qualcosa che serve per pagare tutta la mensa e anche qualcosa in più agli altri non si può considerare un ricco gorgonzolese perché abbiamo visto benissimo quando c'è stata l'approvazione del bilancio le famiglie che possono considerarsi ricche sono veramente poche, quelle che vivono invece del proprio stipendio e che pagano le tasse sono sicuramente un numero minore e non possono essere considerati ricchi gorgonzolesi.

Continuando il discorso su cui ero arrivato, sul discorso edifici, è vero Sindaco che devi mettere in sicurezza questi e devi fare quello, ma non è questo il concetto, questo è ovvio che va fatto perché senno' succede come ci è già successo che cadono i pezzi di soffitto in testa ai nostri bambini che per fortuna non sono in quel momento nelle aule perché questo è successo nelle nostre scuole.

Che le nostre scuole siano vecchie va benissimo e va benissimo che continuiamo a spendere perché obbligati a farlo, non per scelta ma perché obbligati a farlo, tanti soldi per fare la manutenzione ordinaria e straordinaria ma a fianco di questo occorre un progetto, una visione perché si inizi a pensare almeno, poi si sa che i tempi amministrativi sono molto lunghi, a qualcosa di alternativo a questa situazione e ad oggi da questa Amministrazione non è stato partorito nulla neanche il topolino che partorisce la montagna.

È quello che vorrei sentirmi dire, abbiamo pensato che, abbiamo deciso che ci sia un progetto.

La nostra Amministrazione aveva un progetto poi si è scontrato contro i conservatori che dicono che per fare un'unica scuola c'è qualcuno che deve fare 750 metri invece che 600 per arrivarci, però l'idea c'era, almeno l'idea.

Questa Amministrazione un'idea non ce l'ha.

Il concetto e finisco perché ho esaurito tutto il tempo che avevo a disposizione, è che questo PIOF, lo ribadisco nonostante i tentativi dell'Assessore di farlo diventare come qualcosa di stravolgente, innovativo e nonostante l'unico intervento che è venuto dai banchi della Maggioranza dalla Consigliera Piazza che ha fatto il riassunto di quello che ha detto prima l'Assessore, repetita iuvant e va benissimo, però non ho sentito un intervento oltre al bigino del PIOF arrivare dai banchi della Maggioranza, questo è cara Consigliera Piazza, qualcosa di déjà vu. Qualcosa di già visto, di già sentito, che tutti gli anni approda sui banchi del Consiglio Comunale per chi come me ha la fortuna o sfortuna di esserci da qualche tempo, in maniera normale e continuativa per fortuna e secondo il solco della tradizione.

Direi proprio che questo è un PIOF secondo il soldo della tradizione, che tra l'altro ha sempre avuto da parte anche della parte che si è trovata all'Opposizione un sostegno che si è sempre espresso, non mi risulta di ricordare mai un voto contrario a un PIOF negli ultimi anni di Amministrazione, non me lo ricordo, ma potrebbe essere che la mia memoria mi inganni, quello che non mi va è l'atteggiamento da parte dell'Assessore un po'

presupponente, un po' supponente e quindi da questo punto di vista, visto che questa è anche una dichiarazione di voto oltre che l'occasione per finire alcuni concetti che avevo lasciato in sospeso perché il tempo è tiranno è un voto da parte mia di astensione a questo PIOF.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.
Altre dichiarazioni di voto? Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Per strapparci un voto favorevole ci vuole ben altro che questo PIOF piatto, come nel solco della tradizione diceva.

L'unica cosa di novità stasera è stata la presentazione delle nuove Dirigenti, ben venga per carica, perché sono loro che gestiranno le scuole, che gestiranno i nostri ragazzi, io non ne ho più che vanno alle elementari e alle medie, però i vostri ragazzi ed i ragazzi di tutti i gorgonzolesi.

Anche il nostro sarà un voto di astensione nel segno della tradizione come nel segno della tradizione è questo PIOF.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto di altri Consiglieri? Consigliere Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Grazie Presidente.

La cosa che mi dispiace oggi è che questo Consiglio Comunale doveva essere dedicato e rivolto ad un momento della cultura.

Si è parlato poco di cultura, se non nella presentazione vera e propria del PIOF e nell'intervento della mia collega di Maggioranza, questo doveva essere l'argomento di questo Consiglio Comunale, poter integrare nelle nuove generazioni e anche nelle nostre generazioni quello che vuol dire fare cultura, fare comunità, l'importanza della figura del volontario, delle persone che si avvicinano alla scuola e che aiutano la scuola.

Questo doveva essere parte del PIOF che probabilmente qualcuno in Opposizione non ha neanche letto.

Mi dispiace, mi dispiace sentire poco, poco di questo.

Invece in questo PIOF c'è tanto, c'è tanto nei progetti che vengono proposti alla scuola, c'è tanto nei progetti che la scuola presenta con una valutazione, con uno sforzo di presentare quello che viene fatto dagli studenti e dagli insegnanti e di rendere partecipe la comunità in questi progetti.

Questo secondo me è il valore della scuola ed è quello che noi dobbiamo sottolineare e guardare a fare perché se guardiamo solamente le ultime pagine dove vediamo in realtà i capitoli di spesa dove si vede che questa Amministrazione continua a investire nella cultura e nei nostri giovani, ci rendiamo conto che

non è vero che nell'inclusione i soldi sono diminuiti guardando solamente una previsione e non un consuntivo.

Vediamo che nonostante le difficoltà questa Amministrazione si dimostra sempre sensibile ai bisogni della scuola, ai bisogni dei propri operatori ed ai bisogni di chi fruisce di un servizio, delle famiglie e dei ragazzi.

Credo che la direzione continui ad essere questa, quella di investire nelle nuove generazioni coinvolgendo anche le più grandi ad avvinarsi sempre di più, a essere risorsa per dimostrare e insegnare ai ragazzi che a loro volta nel loro futuro possono esserlo anche loro.

Il Partito Democratico voterà a favore di questo Piano dell'Offerta Formativa.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Grazie.

Io mi porto via un po' di cose dalla discussione di questa sera ed avendolo fatto anche per un po' di anni io ringrazio delle sollecitazioni che vengono sempre dalla Minoranza perché sono sempre uno stimolo a migliorare però mi viene da dire che poi alla fine questa sera se togliamo un po' di fumo che è venuto fuori mi porto via due o tre temi su cui andare ad approfondire nei prossimi PIOF, che sono quello legato alla verifica sulle tariffe, come giustamente diceva il Vicesindaco potremo anche pensare di lavorarci, anche se io credo che tra il discorso dell'abbattimento del costo per i secondi figli, forse c'è un effetto calmierante che non porta ad un eccesso di tariffa così rilevante come diceva il Consigliere Pedercini.

Sicuramente è un tema su cui si può lavorare.

L'altra cosa che mi porto a casa come elemento di stimolo alla discussione è il discorso che ha tirato fuori il Consigliere Baldi sul discorso dei DVA che effettivamente in questo caso sono temi su cui riflettere per migliorare ulteriormente.

Sdoganati abbastanza evidentemente i temi legati agli interventi sugli edifici scolastici che mi sembra siano necessari e doverosi e da parte dell'Amministrazione sono stati portati avanti.

Penso anche il tema della diminuzione dei soldi sull'inclusione che effettivamente devono essere poi valutati a consuntivo e non a preventivo.

In base a quello che è stato effettivamente speso è stata fatta una stima in aumento per coprire le nuove esigenze degli studenti.

Non condivido invece per niente l'idea che questo sia un PIOF piatto, ma per niente, certo nel solco della tradizione perché abbiamo già detto tutti che sulla scuola il Comune di Gorgonzola ha sempre investito, ci ha sempre creduto, le Giunte che si sono succedute ci hanno sempre investito e di conseguenza abbiamo già un buon impianto, ma in questo PIOF io e il Gruppo di Insieme per Gorgonzola abbiamo visto una marcia in più.

Abbiamo visto la voglia di anticipare il PIOF, abbiamo visto la voglia di presentare le Dirigenti Scolastiche, di fare una serata

dedicata al PIOF e non discuterlo magari in coda ad altri Consigli Comunali, abbiamo visto i risultati del tavolo scuola.

Abbiamo visto tante cose nuove, ho apprezzato i complimenti di una parte della Minoranza rispetto al PIOF perché comunque si vede un lavoro fatto con passione e con impegno e che sta portando dei risultati.

Per questo il nostro voto sarà assolutamente di favore e spero lo sarà anche di parte della Minoranza.

Grazie.

PRESIDENTE

Una dichiarazione anche da parte del Sindaco brevemente.

SINDACO

Più che una dichiarazione perché sono sempre nell'imbarazzo di quanto poter dire, fare una dichiarazione, lo interpreto più come un invito ad alzare lo sguardo per evitare che sia sempre il solito PIOF che viene proposto.

Traggo spunto da una premessa che è legata a quello che sta accadendo e che stiamo leggendo in questi giorni, leggiamo e scopriamo che ahimè qualcosa purtroppo non va nella scuola italiana, quando 1 genitore su 5, il 21% ritiene che gli standard educativi siano migliorati, solo il 21% vuol dire che c'è qualcosa che non va.

Se avete letto oggi il Corriere della Sera che riporta alcuni dati di uno Studio Invalsi ci dice che gli studenti che stanno prendendo il diploma di maturità solo pochissimi superano il livello 2 rispetto al livello massimo 5 in lingua italiana e in matematica e forse capiamo perché Consigliere Pedercini abbiamo un po' di difficoltà a mettere insieme dei numeri.

Ci troviamo di fronte ad una scuola italiana che in questo momento ha delle grosse difficoltà di stare in questo tempo.

Non a caso vi abbiamo consegnato un libro che va ad aggiornare quella che era una lettera scritta da alcuni studenti, gli studenti di Barbiano di Don Milano, che anche questo è un gesto forte di accusa nei confronti della scuola italiana, che sostanzialmente dice bisogna cambiare perché ahimè abbiamo ancora i Pierino ed i Gianni, nel libro "Lettera ad un Professoressa", Pierino era il figlio del ricco, Gianni era il figlio del povero.

Questo vuol dire che forse noi dobbiamo pensare che gli strumenti che l'Amministrazione ha a disposizione siano insufficienti, che cosa andiamo ad integrare quando l'offerta formativa della scuola è piena di lacune, possiamo passare ore e serate a discutere sui costi economici, sui progetti se bastano o non bastano, ma noi andiamo ad integrare qualcosa, un'offerta formativa che è molto deficitaria.

Credo sia necessario fare un passo in più, qui riprendo quell'invito del maggior coinvolgimento nell'elaborazione di questo strumento, io credo che sia allora necessario andare ad implementare ulteriormente quello che noi abbiamo sperimentato quest'anno con il tavolo della scuola.

Noi forse dobbiamo avviare un percorso che ci permetta l'anno prossimo non solo di approvare un PIOF perché lo dobbiamo fare ma di approvare un Patto per la Scuola, dove tutti insieme, le quattro scuole presenti qui questa sera: la scuola pubblica, la scuola paritaria, la scuola dell'infanzia, le scuole superiori, possano trovare una forma per coordinarsi e per poter pianificare almeno in un logica triennale facendo tesoro di questa opportunità che abbiamo avuto in maniera inaspettata, due nuove Dirigenti che hanno una prospettiva di tre anni.

Forse nel nostro piccolo possiamo pensare di aggiungere qualcosa d'altro ad un elemento che ci accorgiamo che oggi forse non è più sufficiente per migliorare la qualità della nostra offerta formativa.

Se la scuola è questa le nostre integrazioni sono queste, vogliamo parlare di inclusione, di accoglienza, di livelli di gradualità differenti, forse questo allora è quello che dobbiamo portare a casa e l'augurio che io faccio un po' a tutto il Consiglio coordinato all'Assessore in questo caso all'istruzione Ilaria Scaccabarozzi per utilizzare questo anno per andare ad elaborare questo documento nuovo.

Alcuni Comuni più grandi di noi lo fanno e i benefici che ne hanno avuto sono evidenti perché in quelle piccole realtà, in quei grandi Comuni qualcosa è cambiato ma soprattutto nella qualità dell'offerta formativa e nel livello dei nostri studenti che ahimè oggi sono sempre meno competitivi nel mercato internazionale del lavoro e nella qualità della loro vita.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni?
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Mancavamo noi.

Il Sindaco ripeto, Presidente devi trovare il modo di obbligarlo o a parlare prima della dichiarazione di voto oppure a non parlare.

Sindaco è solo questione di rispetto, non è da trovare il modo, come dice dichiarazione di voto dice vorrei dire una cosa, però non è rispettoso del Consiglio Comunale, ennesima volta che addirittura ti metti in mezzo alle comunicazioni dei Gruppi.

Basta. È una questione di rispetto.

Non dire va bene perché tanto non lo fai.

SINDACO

Scusa un attimo Matteo, ho sempre detto che il miglioramento abbiamo visto deve essere un elemento.

Se questo mio invito si pensa che sia meglio rivolgersi all'inizio o all'interno della Commissione decidiamo, non ho problemi, pensavo che in questo momento...

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Il Sindaco secondo me può fare quello che vuole perché è il Sindaco.

Il Sindaco è il Sindaco di tutti, ma proprio perché è il Sindaco di tutti inserirsi all'interno delle comunicazioni prendendo una parte rispetto ad un'altra, secondo me squalifica il tuo ruolo, delegittima ciò che stai dicendo, invece secondo me essendo tu il Sindaco di tutti, ma questo è un invito che ti ho già fatto, dovresti uscire dal dibattito politico, partitico, maggioranza e minoranza ed elevare il tuo discorso fuori da questa questione secondo me.

Tu continui a fare dichiarazione all'interno delle dichiarazioni dei Gruppi, il Presidente te lo fa fare fallo, sappi che sei fuori dal Regolamento e che noi ti abbiamo fatto parlare ed abbiamo accettato la cosa, almeno lasciaci esprimere il disagio.

Credo che almeno questo sia consentito.

Sulla battuta dei numeri, penso ti riferissi a voi, non a me almeno, i numeri noi li abbiamo messi insieme, li abbiamo anche elencati, vi abbiamo detto dove andare a guardarli.

Simpaticamente ci avete fatto presente che dovrei ragionare su un Consuntivo che nessuno approva e nessuno vede, voi fate i manifesti dove dite, magari quelli per domani sono già pronti perché allo scorso POF così è successo, un secondo dopo c'era fuori che investite 2 milioni per la scuola.

Dovreste uscire adesso dicendo erano 2 milioni, meno...perché a Consuntivo è meno.

Se facciamo il ragionamento tutti sul Preventivo io lo accetto, fate bene a mettere che investite 2 milioni per la scuola, dato del tutto parziale, perché ci sono i costi delle utenze, ci sono i costi..., va benissimo lo accetto e non vi ho mai detto niente anche se è ridicolo ma non vi ho detto niente, allora dovreste andare per correttezza a Consuntivo e mettere erano 2 milioni, meno, perché abbiamo risparmiato qui, qua, qua, ed allora sarebbe stato un ragionamento corretto.

Se anche mantenete quello che è a Consuntivo che avete visto voi e probabilmente il Consigliere Giacchetto, io no, gli alunni quello che io so, perché è il numero che è presente, che hanno bisogno di handicap passano da 70 a 98.

C'è un aumento importante dell'handicap, il 40%, percentuale più o percentuale meno e c'è una riduzione per me che ragiono a parità Preventivo con Preventivo di 30.000,00 euro, voi ritenete che sul Consuntivo ci sia un aumento forse di un euro, va bene posso credervi perché potrebbe anche essere una balla visto che sono numeri dei quali nessuno possiede dati, allora dovrebbe esserci un aumento del 40% perché l'altro numero che abbiamo e che va equiparato al primo numero è l'aumento dei ragazzi da 70 a 98.

Me lo invento io? No, è scritto sul POF che stiamo approvando.

Io credo che al di là di discutere di cultura, al di là di discutere dei progetti buoni, sono contento che il Consigliere Fracassi a differenza di qualcun altro ha sottolineato che più volte da questi banchi sono arrivate più volte sottolineature sulle

positività che rivediamo nel POF peraltro lungo una tradizione che dura da anni, ma molti anni, al di là di tutto il POF non è un elogio alla cultura.

All'interno del Piano Integrato all'Offerta Formativa ci sono le scuole, i Dirigenti che aspettano soldi, per i Dirigenti sono ore, noi non andiamo a dare soldi ai Dirigenti Scolastici, diamo ore, diamo personale, diamo strutture, diamo assistenza, questo è il compito che i Comuni possono fare o non fare.

Non siamo obbligati a farlo. Il Comune di Gorgonzola si inserisce a questa tradizione di affiancamento allo Stato già da molti anni e da sempre Gorgonzola ha questa tradizione peculiare degna dei gorgonzolesi e della loro capacità di accoglienza verso le persone che hanno meno, ma caro Consigliere Giacchetto questi sono i numeri, che permettono di fare cultura a quelle persone che hanno difficoltà a fare cultura, perché questo è secondo me il Piano Integrato dell'Offerta Formativa.

Credo che almeno dal nostro intervento non ci siamo lesinati nel fare analisi sui progetti che sono enunciati questa sera.

La nostra dichiarazione di voto va in due sensi molto diversi.

È chiaro che il Piano dell'Offerta Formativa è fatto bene, è scritto bene, come sempre, ma più degli ultimi anni mi sembra che ci sia un'attenzione particolare all'attenzione verso la comunità e credo che questo sia un fatto positivo.

È un fatto molto negativo che per l'ennesima volta arriviamo ad approvare un Piano dell'Offerta Formativa calato dall'alto, arrivato ad una settimana dall'approvazione in Consiglio Comunale.

Questo è inaccettabile.

Riteniamo di non condividere l'aspetto economico di questo Piano dell'Offerta Formativa perché c'è una riduzione di ore, ovvero soldi, all'interno del sostegno all'handicap, ma vi promettiamo che voteremo a favore nella prossima variazione di bilancio o tra due perché sicuramente visto che questo è bilancio comunale andremo a fare una variazione in crescita a questo punto e allora noi lì saremo favorevoli con voi.

La somma di queste cose con dispiacere ci obbliga peraltro a fare un voto di astensione.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione il punto.

I Consiglieri favorevoli? 9.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 6.

Votiamo l'immediata esecutività.

I Consiglieri favorevoli? 9.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 6.

Pausa di cinque minuti.

...(Sospensione)...

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 11 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 07 OTTOBRE 2019

MOZIONE AD OGGETTO: CENSIMENTO CITTADINI GORGONZOLESÌ IMPOSSIBILITATI A DEAMBULARE AUTONOMAMENTE

PRESIDENTE

...Presentata dal Consigliere Pirovano.

Lascio la parola al Consigliere Pirovano sapendo che in settimana ha avuto modo di confrontarsi tanto con gli atti comunali di cui si era dibattuto quanto con gli altri Consiglieri Comunali.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Grazie Presidente.

Mi scuso per non avere condiviso con anticipo quanto voglio dire ma martedì scorso e mercoledì ci siamo scambiati un po' di documenti per e mail, ho avuto tempo di guardarli in questi giorni, purtroppo sono stato occupato nel weekend con la Festa dell'Oratorio quindi ho concluso sostanzialmente oggi la cosa che adesso vi presento che a questo punto se per voi va bene voteremo nel prossimo Consiglio se lo mettiamo davanti come punto.

Ho guardato il Piano di Emergenza Comunale come mi ha suggerito il Consigliere Gasparini in cui sono già presenti le due schede, la famosa 01-D e la 01-D1 che riguardano allettati con sussidio comunale e allettati presso strutture private, nella fattispecie la Vergani e Bassi a Gorgonzola.

La mia proposta a questo punto come anche mi aveva suggerito Basile era quella di aggiungere in coda a queste due schede una scheda 01-D2 in cui sostanzialmente andiamo ad aggiungere ed a comprendere tutte le categorie che non sono menzionate nelle due precedenti, in modo che con adeguata comunicazione da parte dell'Amministrazione si possa dare la possibilità a chi vuole con un questionario alla privacy allegato e fornire i moduli agli interessati per riuscire a comunicare la propria volontà di iscriversi a questa scheda in modo che tutte le persone abbiano almeno la possibilità, senza dubbio non andremo a coprire il 100% degli allettati perché ci sarà sempre qualcuno che non avrà occasione di sapere o non avrà voglia di andare a comunicare la propria volontà.

Sostanzialmente sono andato a modificare la richiesta che aveva fatto l'Amministrazione, la leggo.

L'intento che viene chiesto al Sindaco e l'Amministrazione è:

- 1) Di adoperarsi anche in collaborazione della cittadinanza e in particolare con enti ed associazioni già esistenti sul territorio al fine di:

- a. Inserire all'interno del Piano di Emergenza Comunale una scheda denominata 01-D2 che indichi alla Protezione Civile i soggetti allettati oppure con disabilità motorie o psichiche non inclusi nelle categorie presenti nelle schede 01-D e 01-D1.
 - b. Rendere nota alla popolazione gorgonzolese la presenza di questa nuova scheda e fornire adeguati moduli comprensivi di questionari per la privacy per consentire ai soggetti menzionati al punto precedente di essere citati nella scheda 01-D2 e poter essere soccorsi preventivamente dalla Protezione Civile in caso di calamità naturali o necessità.
 - c. Prevedere modalità idonee per mantenere costantemente aggiornata tale scheda.
- Questa era la proposta che andrò a fare.

PRESIDENTE

L'intento del Consigliere, adesso l'ha letta ai Consiglieri, è quello di votarla al prossimo Consiglio.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

La giro immediatamente almeno nel prossimo Consiglio possiamo discuterla.

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi sul punto ed è accolta la proposta del Consigliere la rinviemo.

CONSIGLIERE PIROVANO LORENZO

Non so se devo consegnare.

PRESIDENTE

Io farei così, faccia girare il testo tra tutti i Consiglieri e presenta il testo nuovo alla prossima seduta e lo sostituiamo direttamente.

Io procederei in questo modo, una volta che ha il testo definitivo così non andiamo a depositare più testi della stessa mozione.

Se non ci sono interventi diversi rinviemo la discussione sul punto al prossimo Consiglio Comunale.

L'impegno che ho preso personalmente con il Consigliere è di assicurare la discussione nel primo Consiglio Comunale utile.

Penso sia condiviso da tutti.

Pertanto rinviemo il punto al prossimo Consiglio Comunale.
Grazie Consigliere Pirovano.

Abbiamo ancora un 20 minuti. In Conferenza Capigruppo ci eravamo detti che se fosse avanzato tempo potevamo dedicarlo alla trattazione di una o più interpellanze.

Le interpellanze depositate sono quelle del Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Chiedo che vengano discusse la prossima volta.

PRESIDENTE

Lascio allora la parola non so se al Sindaco o all'Assessore Righini che aveva alcune risposte rispetto ad alcune interrogazioni emerse nello scorso Consiglio Comunale.

Approfitterei di questi minuti se il Consiglio è d'accordo.

INTERVENTO

Ma se non c'è Pedercini.

PRESIDENTE

Però era di Pedercini.

ASSESSORE RIGHINI SERENA

Volevo solo dare riscontro alla sollecitazione fatta dal Consigliere Pedercini rispetto ai rifiuti raccolti durante la sagra perché abbiamo interpellato CEM che ci ha fornito i documenti di viaggio con i relativi codici CER che sono i codici che identificano le diverse tipologie di rifiuto con i quali si dimostra che quanto raccolto a Gorgonzola durante la sagra è stato conferito differenziando per frazione umida, cartone quindi imballaggi e carta, e rifiuti indifferenziati con le diverse modalità di conferimento rispetto alle diverse tipologie.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Volevo chiedere all'Assessore, se confermava la plastica no? Il multipack no? Perfetto il multipack no, una parziale verità di chi mi ha fatto la sottolineatura c'è.

Direi che su questo punto potremo provare a chiedere a CEM perché questo non viene fatto, probabilmente è difficile la raccolta, mentre è facile valutare se c'è carta o meno immagino che sulle ceste di plastica non ci sia questa educazione.

Grazie Assessore della risposta.

SINDACO

Presidente se permette ho una semplice comunicazione.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Ho provveduto alla nomina dei cinque componenti per il Consiglio di Amministrazione della Vergani e Bassi, sapete che il Consiglio è composto da sette membri di cui cinque di nomina dell'Amministrazione Comunale.

Ho conferito il mandato a:

- Ernestino Mantegazza.
- Luciano Laganà.
- Matteo Nobile.
- Marco Bindi.
- Maria Luisa Cavallini.

Già tutti questi nostri cittadini hanno sottoscritto la nomina. E credo già verso fine settimana verranno convocati per il primo incontro del nuovo Consiglio di Amministrazione che andrà ad eleggere il suo Presidente e il suo Vicepresidente.

La seconda comunicazione invece riguarda un evento che accadrà domani mattina, perché domani mattina andremo a ricordare l'Anniversario del Disastro Aereo di Linate avvenuto nel 08 ottobre 2001 in cui perse la vita un nostro concittadino: Alberto Pizzi.

Fu un incidente che coinvolse 118 persone, italiani e svedesi, anche questa volta come fatto negli anni passati porterò alla moglie Clara, alle figlie Valentina e Giulia la solidarietà e il ricordo della città di Gorgonzola dicendo che i suoi figli rimangono nella memoria di questa città.

Una cosa interessante che il comitato di queste famiglie ha fatto sì che si introducessero negli anni delle procedure per fare sì che disastri simili non possano accadere ancora.

Questa è una caratteristica di questo Comitato 08 Ottobre che è stato capace di trasformare il dolore in un'azione capace di evitare dell'altro dolore.

Avete visto che all'esterno della sala consiliare sono posti dei quadri, sono frutto delle persone che frequentano l'atelier di Mario Grandi che ci ha permesso così di fare vedere un'arte fatta in buona parte dai nostri concittadini.

È una cosa che rende piacevole il nostro corridoio e probabilmente verranno sostituiti come diceva l'Assessore Scaccabarozzi da quadri o altro realizzati dagli studenti delle nostre scuole.

PRESIDENTE

Direi che abbiamo concluso.

Concludiamo quindi la seduta del Consiglio Comunale.

Ringrazio i Consiglieri e il pubblico presente.

Buonanotte a tutti.